

## **Consiglio Comunale del 31 luglio 2025**

**La Seduta inizia alle ore 19.30**

**SINDACO:**

Buonasera a tutti. Iniziamo questo quarto Consiglio Comunale del 31 luglio 2025.

Saluto il nostro Segretario Mauro De Nicola, salutiamo tutti i Consiglieri, il pubblico che ci segue in sala e anche chi ci segue in streaming da casa.

È collegato con noi in videoconferenza il nostro responsabile finanziario del Comune, Pietro Granito, e abbiamo in collegamento anche la Consigliera Prabhjot Kaur Singh.

Iniziamo il Consiglio Comunale. Cedo la parola al Segretario per l'appello.

*Il Segretario Comunale fa l'appello.*

**SEGRETARIO COMUNALE:**

12 su 13.

**SINDACO:**

Bene. Nomino scrutatori Baroni, Rustichelli e il Consigliere Bertani Giovanni. Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno.

**Punto 1 all'ordine del giorno: Approvazione verbali di Seduta Consiliare del 26 giugno 2025, verbali dal n. 21 al n. 35**

I verbali erano numerati dal 21 al 35, erano stati consegnati agli atti ed erano stati inviati via mail.

Se ci sono delle variazioni da parte dei Consiglieri... vedo il Consigliere Caffagni, prego, Caffagni.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, solo per dire che io, ma anche la Maura, ci asteniamo perché non eravamo presenti.

**SINDACO:**

Perfetto. Grazie, Davide. Perfetto, okay, prendiamo nota. Se non ci sono altre comunicazioni, andiamo alla votazione...

**CONS. MARCO BARONI:**

Anche il Consigliere Baroni si astiene perché era assente, grazie.

**SINDACO:**

Benissimo, okay. Procediamo alla votazione del punto 1.

Favorevoli?

**SEGRETARIO COMUNALE:**

9.

**SINDACO:**

Astenuti? I tre assenti si astengono.

Contrari? Nessuno.  
Andiamo al punto numero 2.

**Punto 2 all'ordine del giorno: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000**

Introduce l'argomento il Vicesindaco Luisa Ferrari. Prego, Luisa.

**VICESINDACA:**

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci ascolta da casa. Uno degli strumenti di programmazione degli enti locali è lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da deliberarsi da parte del Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno.

Adempiamo a questo obbligo con la delibera in oggetto, rimarcando che per noi non è meramente un obbligo di legge, ma un impegno politico morale, tenere i conti in ordine. Anche quest'anno, con la salvaguardia, manteniamo in equilibrio il bilancio comunale, apportando variazioni agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025-2027 e operando storni di fondi fra i vari capitoli.

Non sussistono debiti fuori bilancio, non si rende necessario modificare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 e, da verifiche, si ritiene congruo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il bilancio 2025-2027 quindi mantiene il pareggio finanziario e gli equilibri, dopo le operazioni contabili di cui meglio vedremo nelle slides.

A seguito della variazione proposta in salvaguardia, risulterà applicato avanzo nel rispetto di quanto previsto dal TUEL. Quindi avremo applicati fondi vincolati per 201.179,25 e fondi disponibili liberi per 200.000 euro.

Passiamo ora alle slides.

Nella prima pagina di introduzione viene ripetuto un attimo quello che ho appena detto, cioè che entro il 31 luglio si va ad analizzare la situazione finanziaria dell'Ente, che sia in equilibrio, e viene richiesto ai responsabili di servizio tutta una serie di situazioni che permettono poi al responsabile finanziario di andare alla stesura della salvaguardia.

Per quanto riguarda i residui, al 15 luglio 2025 risultano incassati per residui attivi 1.427.655,10, cioè il 37,72%, e i residui passivi sono stati pagati 843.114,96, cioè il 58,01%. Ci tengo a precisare che rispetto all'anno scorso abbiamo avuto un netto miglioramento per quanto riguarda gli incassati dei residui attivi, l'anno scorso era il 11,54%, ma anche per quelli pagati, l'anno scorso era il 52,05%. Quindi praticamente l'impegno che ci siamo presi all'approvazione del rendiconto lo stiamo portando avanti e le operazioni di incasso dei residui attivi stanno continuando.

Per quanto riguarda poi i fondi accantonati, il Fondo di Riserva, attualmente il fondo residua per 4.240,10 euro. Tale residuo potrebbe non essere sufficiente per far fronte ad eventuali esigenze che possono manifestarsi nel corso dei prossimi mesi del 2025. Pertanto si propone di reintegrare il Fondo di Riserva per ulteriori 20.000 euro.

Nella relazione del nostro responsabile finanziario, alla pagina 6, trovate anche tutti gli atti di delibera della Giunta e dei prelievi che sono stati fatti dal Fondo di Riserva.

Con la delibera n. 23 dell'8 maggio 2025 abbiamo integrato alcuni capitoli per 4.239,90. Con la delibera 38 del 5 giugno 2025 è stato fatto un prelievo di 100 euro per l'acquisto di una chiavetta USB e di 3.500 euro per sei mesi di videosorveglianza sui rifiuti, un

servizio extra rispetto al contratto che noi abbiamo fatto, abbiamo ritenuto opportuno fare sei mesi in una postazione sempre con queste fototrappole, diciamo. La delibera n. 44 è un acquisto di prodotti e merci per 500 euro.

Poi, eventualmente, se avete necessità di specifiche, il Dottor Granito vi darà le risposte. Con Determina poi del Responsabile di Settore, abbiamo applicato fondi vincolati per 161.179,25. Per il secondo lotto di Via Ferioli sono stati impegnati 87.405.000 euro; per un rimborso di concessioni edilizie 6.193,80; per la caldaia della Scuola Media 21.711,43; per Bibliothub 28.529,93; e l'accantonamento di finanza pubblica per 17.339. Per quanto riguarda poi il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, è stata verificata l'adeguatezza dell'accantonamento nel risultato di amministrazione, per cui viene mantenuta la previsione di 41.000 euro.

Il Fondo di Garanzia di Debiti Commerciali: nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stanziato in quanto risultano rispettati gli indicatori di tempestività dei pagamenti e ridotto lo stock del debito. I tempi di pagamento sono di appena 15 giorni.

Fondo Rischi e Contenzioso: nel risultato di amministrazione 2024 è stato accantonato a titolo di Fondo Rischi e Contenzioso l'importo di 30.000 euro; non sarebbe necessario, vista l'assenza di contenziosi, ma noi riteniamo opportuno lasciarlo invariato.

Poi, per quanto riguarda il Fondo Perdite Società Partecipate, non occorre effettuare alcun accantonamento, in quanto le società e gli enti in cui il Comune detiene partecipazione hanno approvato i rispettivi bilanci consuntivi 2024, indicando un utile di esercizio tranne la società Aurora Srl che ha registrato una perdita di esercizio che sarà però ripianata dalla stessa utilizzando le riserve di rivalutazione.

La Cassa: il Fondo Cassa alla data del 15.7.2025, dopo pagamenti e riscossioni, risulta essere di 1.994.192,12.

Passiamo ora a quelle che sono state le variazioni di bilancio.

Per la salvaguardia in oggetto si propongono le seguenti variazioni di bilancio, anche con l'applicazione di avanzo: 40.000 euro di applicazione di avanzo vincolato a cofinanziamento delle opere strutturali dei locali di deposito; 100.000 euro applicazioni di avanzo libero per gli asfalti e 100.000 euro per applicazioni di avanzo libero per il PUG; poi abbiamo meno 120.000 euro, che sono minori entrate derivanti dal fotovoltaico, e più 130.000 euro, come maggiori entrate da rivalutazione delle entrate; più 20.000 euro da IMU e più 20.000 euro da IRPEF.

A pagina 4, sempre della relazione del nostro Responsabile di Settore, trovate, per quanto riguarda l'addizionale IRPEF e l'IMU, degli incassi nettamente inferiori a quelli dichiarati lo scorso anno, semplicemente è una questione di scritture che non sono state aggiornate, anche perché stavano entrando le prime rate.

Al 25/7 con il Dottor Granito abbiamo fatto una ricognizione. Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, siamo a 490.000 euro di incasso e, per quanto riguarda la prima rata dell'IMU, sempre al 25/7, siamo a 880.000 euro di incasso.

Poi abbiamo, sempre per quanto riguarda le maggiori entrate, 50.000 da occupazione di suolo pubblico per il cantiere RFI che abbiamo là a Gazzata, 20.000 euro da utili di partecipate IREN, il dividendo 2025 sarà di 240.000 e 5.000 da proventi di sanzioni amministrative per le telecamere e abbandono dei rifiuti, e 15.000 da proventi di concessioni cimiteriali.

Per quanto riguarda poi gli storni di spesa, tra le voci di bilancio, sono state fatte per circa 75.000 euro. In sintesi, quelli più significativi sono l'allineamento delle voci stipendiali contributive del personale per 17.000 euro, il nuovo software gestionale per la riscossione coattiva per migliorare la gestione degli accertamenti e dei recuperi per

16.000 euro, il Fondo di Riserva, come vi ho anticipato prima, di 20.000 euro e la rimodulazione delle spese di investimento per opere strutturali dei locali depositato per 20.000 euro. Poi una rimodulazione di voci di spesa di circa 1.000 euro.

In conclusione, il Revisore ha fatto le verifiche, ha dato praticamente parere positivo per quanto riguarda questa nostra delibera, questo nostro riequilibrio del bilancio. Come ho detto, non ci sono debiti fuori bilancio e la conclusione politica è che teniamo i conti in ordine. Lascio ora la parola al responsabile. Grazie.

**DOTT. PIETRO GRANITO, Responsabile del Settore finanziario:**

Buonasera a tutti, vi ringrazio, ringrazio soprattutto anche le colleghe e i colleghi che mi hanno supportato e sopportato in questa attività, come tutte le altre.

Come, appunto, vi diceva la Vicesindaca, dal punto di vista tecnico io aggiungo soltanto che abbiamo movimentato una cinquantina di voci di bilancio, per un totale di variazione di bilancio sul 2025 di circa 350.000 euro. Abbiamo verificato tutte le voci di bilancio e ci siamo lasciati, abbiamo rinviato solo per poter approfondire meglio la questione delle utenze.

Noi tra un po' sottoscriveremo la nuova convenzione che ci porterà un nuovo fornitore nel 2026, ma ormai viaggiamo con prezzo variabile, non abbiamo più il prezzo fisso. Quindi la nostra previsione ce la siamo riservata verso settembre-ottobre, quando superata l'estate avremo anche un po' fermato il dato di picco sulla corrente, sui condizionatori dell'estate.

Per quanto riguarda il personale, dovremmo aver fermato ora tutte le movimentazioni, salvo qualche piccolo aggiustamento di fine anno. E, appunto, come vi diceva anche la Vicesindaca, che non ha elencato tutte le 50 voci, perché alcune movimentazioni sono proprio le spuntatine che abbiamo fatto, quella su piccoli storni, in alcuni casi anche al di sotto dei 1.000 euro.

Per quanto riguarda, come vi ha accennato, appunto, tra le variazioni di maggiori entrate, troviamo dei piccoli allineamenti su IMU e IRPEF, nonostante sulla mia relazione trovate un incassato un po' più basso rispetto all'anno scorso di IMU e IRPEF, semplicemente perché non abbiamo, alla data del 15 luglio, regolarizzato le scritture di movimentazioni che stavano arrivando in quei giorni e che abbiamo verificato, come vi ha comunicato la Vicesindaca, giorni fa.

Anch'io rimarco un po' quello che dal punto di vista tecnico è stato il recupero dei residui passivi, sui quali l'Amministrazione ha puntato molto quest'anno e si vedono anche gli effetti, soprattutto sul Titolo IV, dove dobbiamo incassare altre rendicontazioni che sono state portate a termine e sollecitate dagli uffici, quindi la speranza è quella di portare questo dato intorno al 60-65% a fine anno. Altre opere all'interno del Titolo IV sono accertamenti iscritti negli anni passati, ma di opere ancora in corso, come quelle del PNRR.

È un bilancio che, come ha verificato anche il Revisore, abbiamo riportato in equilibrio. Abbiamo aumentato anche un po' le previsioni di quelli che sono gli abbandoni dei rifiuti. Abbiamo verificato i trasferimenti del Fondo di Solidarietà Comunale, non ci sono da fare modifiche alle previsioni, anche perché alcune voci sono ancora da definire all'interno della tabella del Fondo di Solidarietà Comunale, quindi ancora non abbiamo il dato fermo e certo. Abbiamo applicato avanzo, appunto, come ha ben spiegato la Vicesindaca, e il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità l'abbiamo lasciato invariato sia per la parte di previsione, quindi 41.000 euro sul triennio, che per la parte del rendiconto, dove sono contenute per lo più voci del Titolo I e qualcosa del Titolo III.

Cos'altro aggiungere? Poi nella relazione del Revisore potete notare meglio dettagliata la parte della variazione di bilancio, che è a pagina 13, dove appunto i saldi che vi spiegavo portano ai 350.000 euro. Viene fatta anche una verifica richiesta sul verbale del Revisore per quelle che sono state tutte le movimentazioni dall'inizio dell'anno ad adesso sui vari capitoli di spesa del piano dei conti.

Non ho altro da aggiungere, quindi io vi ringrazio. Se ci sono anche degli approfondimenti noi, anche nei giorni successivi, nei giorni... quando volete, siamo a disposizione anche negli uffici. Vi ringrazio.

**SINDACO:**

Grazie, Pietro, per la tua relazione. Adesso sentiamo se c'è qualche Consigliere che vuole fare un intervento in merito al punto 2 dell'assestamento. Davide Caffagni. Prego, Davide.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, intanto buonasera a tutti.

Allora, ho qualche domanda, prima su quello che è appena stato esposto e poi, eventualmente, anche su alcuni contenuti presenti nei documenti di bilancio e nella relazione del Revisore.

Allora, non ho capito, quindi se posso avere dei chiarimenti, prima si è parlato di 28.000 euro di applicazioni di avanzo in aggiunta sul Bibliothub, se non ho inteso male; 40.000 euro per manutenzione locali deposito, e vorrei sapere cosa sono i locali deposito.

Poi non ho capito sul PUG quanti soldi vengono messi, e quindi intanto chiederei queste cose, poi dopo ho altre considerazioni e domande.

**VICESINDACA:**

Allora, sul PUG vengono messi 100.000 euro spalmati nelle tre annualità, 2025, '26 e '27; però abbiamo dovuto considerare già adesso il totale della spesa dell'affidamento del PUG. Per quanto riguarda Bibliothub, credo che sappia rispondere poi Rosamaria. L'altra cosa, scusa?

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Voglio solo sapere se ho capito bene, non volevo sapere altro

**VICESINDACA:**

No, abbiamo applicato fondi vincolati, 28.529,93. Abbiamo fatto una variazione l'anno scorso, perché era necessaria, però poi non sono stati utilizzati e sono andati in avanzo. Diciamo che in questo momento c'è stata la necessità e quindi non è che siano oltre quei 20.000 euro di cui avevamo fatto la variazione l'anno scorso.

Poi l'altra cosa?... Locali deposito: si tratta praticamente dei locali che si trovano di fianco alla mensa, cioè il locale che è rimasto, che non è stato demolito e che aveva bisogno di rinforzo, quello dove adesso c'è il magazzino della Volley e la caldaia.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Va bene, grazie. Paolo, posso continuare?... Quindi diciamo così che positivamente prendiamo atto che sul PUG si fa un primo atto concreto dopo anni in cui si dice che si fa, si fa, e quando si mettono i soldi vuol dire che si fa davvero, e speriamo di arrivarci, viste le tante problematiche sorte in questi anni.

Allo stesso modo, registriamo positivamente quello che è stato detto dal Dottor Granito rispetto al recupero dei residui passivi; evidentemente i frutti di tante battaglie in Consiglio Comunale, passando anche forse a volte per persone cattive, evidentemente portano i loro frutti, perché recuperare residui passivi, come è stato detto, è una cosa positiva. Quindi prendiamo atto positivamente che il recupero di rendicontazioni passate sta avvenendo e sta avvenendo bene.

Detto questo, chiedo, perché nella relazione del Revisore si dice, a pagina 16, che vengono applicati 80.000 euro di concessioni edilizie per varie finalità, tra cui 30.000 euro di incarichi professionali. Questi 30.000 euro che incarichi sono?...

*Intervento fuori microfono, non comprensibile, ndr*

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Okay... no, Luisa, ripeto io: l'Assessore Ibattici...

**DOTT. PIETRO GRANITO Responsabile del Settore finanziario:**

Posso intervenire un attimo qui, scusate? perché questo è un aspetto un po' tecnico, scusate se entro a gamba tesa.

Allora, questa qui, a pagina 16 abbiamo detto, qui per i principi contabili noi le entrate da concessioni edilizie, già dal Bilancio di Previsione, dobbiamo applicarli su quelle che sono spese di investimento; ma la legge ci dà la possibilità di applicarle anche su spese correnti, ma che siano comunque inerenti a quegli aspetti che sono manutenzione ordinaria anche del verde, e in questo caso gli incarichi professionali di 30.000 euro sono comunque legati, e non ancora affidati, a quelli che possono essere gli interventi di manutenzione ordinaria che vengono affidati utilizzando i proventi delle concessioni edilizie. Ma finora io su quelle voci non ho impegni, non ho fatto impegni, non so se gli uffici hanno qualcosa in atto, ma dal punto di vista contabile non ci sono iscrizioni contabili su questo capitolo di spesa. Scusate se sono intervenuto.

**SINDACO:**

Grazie, Pietro. Davide?

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Quindi, fondamentalmente, se non ho inteso male, la maggior parte riguarda il PUG, quei 30.000 euro. No, giusto per capire, la domanda non era capire come si...

**SINDACO:**

Non sono tutti impegnati, ma in parte sono stati impegnati.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, è chiaro che l'impegno si fa con gli atti di affidamento, quindi non è un problema; era solo per capire perché 30.000 euro, non abbiamo mai visto voci del genere, quindi... Dopodiché, sempre tramite quello che dice il Revisore, ma chiaramente è una domanda che non si fa al Revisore perché lei semplicemente si limita a riprendere contenuti, sempre sulle partecipate, e visto che è stata addirittura messa in giallo la frase su Aurora, indubbiamente l'evidenziazione evidentemente allude a qualcosa. Ecco, rispetto ad Aurora, visto che siamo a luglio e siamo a metà, anzi siamo oltre metà anno, chiedevo, alla luce anche del fatto che qua si parla di perdite evidentemente ripianate

con le riserve della società, a che punto è, tra virgolette, il piano deliberato a dicembre 2024 rispetto al quale, se non ricordo male, erano pure condizionati i pareri tecnici. Quindi, alla luce di quelli che erano quei punti che il Revisore aveva indicato, quali azioni sono state fatte, a che punto è l'attuazione di quei punti.

**SINDACO:**

Rispondo io perché abbiamo appena fatto una videoconferenza con il Revisore dove abbiamo fatto il punto della situazione.

Aurora sta continuando le razionalizzazioni che aveva anticipato, quindi sta procedendo con la vendita del locale di Gazzata, ha appena rogitato la vendita di un appartamento di Via Facci, è stato affittato quello che era il bar di fianco alla Coop, a un'agenzia immobiliare, e quindi viene mantenuta la mensa, che è quella che dà l'introito sicuro con l'affitto. Adesso è stato affidato a uno studio legale di Reggio, sapete che il libro soci va aggiornato, quindi c'è da fare tutto l'aggiornamento dei libri soci, ed è stata affidata anche questa partita.

Dopodiché siamo d'accordo con il Revisore e anche con il CdA di Aurora che ci incontriamo a settembre per fare il punto della situazione e capire come stanno procedendo le cose.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Prendo atto, immagino che non arriveremo a dicembre, come negli ultimi due anni, dicendo "siamo arrivati lunghi", quindi quest'anno poi non voglio sentirmelo dire.

Ultima cosa. Il Revisore scrive che non ci sono altri debiti fuori bilancio, quindi chiedo se c'erano debiti fuori bilancio. No, perché qua c'è scritto che non ci sono "altri" debiti fuori bilancio.

**VICESINDACA:**

Non ne abbiamo mai avuti, Pietro, di debiti fuori bilancio.

**DOTT. PIETRO GRANITO Responsabile del Settore finanziario:**

Magari è una dicitura che può sembrare fuorviante, ma l'abbiamo anche attestato e sottoscritto noi responsabili che attualmente non ci sono debiti fuori bilancio, non ne abbiamo mai avuti, non ne conosciamo e quindi non li portiamo in salvaguardia.

**VICESINDACA:**

Sì, correati alla salvaguardia ci sono tutte le dichiarazioni dei responsabili di servizio. Posso cogliere l'occasione per rispondere anche alla tua affermazione. Sicuramente, come hai detto, le vostre incalzanti, diciamo così, azioni per quanto riguarda il recupero dei residui. Io devo ringraziare gli uffici, ma soprattutto si è permesso questo recupero anche per un assestamento del personale nei vari uffici. Quindi diciamo che c'è stata tutta una serie di coincidenze che sono state favorevoli e, come ho dichiarato, stanno continuando. Grazie.

**SINDACO:**

Bene, ci sono degli altri interventi?... Maura Catellani, prego.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Grazie, Paolo. Due cose molto piccole, sempre sulla relazione del Revisore.

PNRR: ci sono due passaggi in cui si parla di “fondi assegnati ma ancora non utilizzati”, le voci sono PNRR Cloud, PNRR Piattaforma Spid. Quindi volevo sapere perché e se si conferma la griglia che è stata fatta dal Revisore, quindi perché ancora non sono stati utilizzati.

L'altro passaggio invece è sul PIAO: c'è scritto che mancano le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti che sono chiaramente previste per legge e che servono anche per la valutazione delle retribuzioni del risultato. Chiaramente, servono queste valutazioni per le performance e poi per dare quella che è una politica strutturale dell'Ente. Come mai non ci sono queste schede di programmazione? Grazie.

**SEGRETARIO COMUNALE:**

Stiamo per approvarle, siamo un poco in ritardo. In conformità con quello che è stato previsto nel DUP.

**SINDACO:**

Rispondo anch'io alla Maura per le domande precedenti.

Siccome la digitalizzazione la facciamo insieme in Unione, ci sono stati assegnati i fondi, però ci muoviamo tutti insieme al CSI. Quindi i fondi sono assegnati, però aspettiamo di muoverci tutti insieme per acquistare programmi e acquisire tutto quello che c'è da fare, però tramite l'Unione, perché sono loro che in questo momento stanno guidando quella partita. I fondi che ci sono assegnati sono già assegnati a San Martino, ma poi li gireremo al CSI, perché ci stanno facendo loro tutte le attività.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Okay, grazie. Non ho capito quando, quindi, le schede di programmazione verranno predisposte.

**SEGRETARIO COMUNALE:**

Stiamo per approvarle.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Quindi tipo fine settembre?

**SEGRETARIO COMUNALE:**

Beh, no, io spero fine agosto.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Fine agosto, okay.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Paolo, l'ultima domanda. Visto che si parlava di PNRR, qua viene dato atto dei pagamenti effettuati al 16 luglio, pagina 4 della relazione del Revisore, che immagino siano i pagamenti effettuati nei confronti degli affidatari del Comune, cioè degli appaltatori delle varie opere e dei vari fornitori. Ecco, quindi essendo importi che, sommati, ragionevolmente siamo a oltre un milione e mezzo, chiedevo quanti sono, invece, non chiaramente al centesimo ma nell'ordine di grandezza, gli importi oggetto di rendicontazione al Ministero e di trasferimento ministeriale a seguito della rendicontazione.

**SINDACO:**

Non abbiamo quei dati qua stasera. Te li possiamo far avere però. Te li facciamo avere, Davide, perché qua non li abbiamo con noi.

Pietro, tu hai qualcosa sulla rendicontazione? Penso che sia fatta giù dall'Ufficio dei Lavori Pubblici, dalla Sonia, che tutte le rendicontazioni le facciamo giù all'Ufficio Tecnico, non dalla Ragioneria.

*Intervento fuori microfono, non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

No, oggi, visto anche l'orario, non sono i presenti tecnici dell'Ufficio Tecnico. La prossima settimana gli chiederemo i dati e vi li faremo avere.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

..la prossima. Tanto gli uffici saranno perfettamente operativi, giusto?

**SINDACO:**

Sì, sì, sì. Ci sono altre domande?

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

No, solo per dire che, chiaramente, essendo deliberazione di bilancio, il nostro voto è contrario.

**SINDACO:**

Bene. Giovanni Bertani, fai una dichiarazione?

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

La dichiarazione è una considerazione: prendiamo anche noi atto che si è fatto sui recuperi, anche noi avevamo sollecitato parecchie volte il discorso del recupero residui, quindi prendiamo atto che in questo periodo si presta un lato positivo.

Per il resto noi siamo contrari, per ovvie ragioni, che il Bilancio di Previsione l'abbiamo votato contrario, quindi anche le supposte variazioni voteremo contrari.

**SINDACO:**

Va bene. Ci sono interventi?... Aspettiamo la dichiarazione di voto di Baroni.

**CONS. MARCO BARONI:**

Grazie, Sindaco. Procedo con la dichiarazione di voto. Il voto del Gruppo di maggioranza sarà sicuramente un voto positivo. Stanno lavorando molto bene gli uffici, non solo per merito delle minoranze, che sicuramente lo hanno sempre chiesto, ma era un impegno che era stato preso dal Gruppo di maggioranza, dalla Giunta e dal Sindaco, e così sta andando. Quindi un passo alla volta sistemiamo tutto. Quindi io ringrazio molto gli uffici che stanno lavorando molto bene. Il Gruppo di maggioranza si esprimerà con un voto favorevole. Grazie.

**SINDACO:**

Va bene, ragazzi, direi che la discussione si è esaurita. Andiamo a fare la votazione. Vi ricordo che abbiamo l'immediata eseguibilità. Votiamo il punto n. 2 che è l'assestamento generale.

Chi è favorevole?.9 La Pria è favorevole, ha votato...

Chi si astiene? Nessun astenuto.

Chi è contrario? 4 contrari.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?.9. Con la Pria anche...

Chi si astiene? Nessuno.

Chi è contrario? 4 contrari.

Passiamo al punto n. 3. Prima salutiamo il nostro Responsabile Pietro Granito. Ci vediamo nei prossimi giorni, Pietro, grazie della tua partecipazione.

**DOTT. PIETRO GRANITO, Responsabile del Settore finanziario:**

Grazie, buona serata.

**SINDACO:**

Andiamo al punto n. 3.

**Punto 3 all'ordine del giorno: Art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – presa d'atto del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028**

Il DUP è già stato consegnato a tutti i Consiglieri. Il punto non va votato perché è solo una presa d'atto, con una comunicazione consiliare, come stiamo facendo. Quindi, se non ci sono comunicazioni... ce n'è una di Davide, prego.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Se non va votato, però non bisogna mettere nello schema di delibera che con deliberazione...

**SEGRETARIO COMUNALE:**

No, no. Io ho scritto che prende atto. *[Intervento fuori microfono, ndr]*

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

No, però dice che "con votazione favorevole unanime espressa nei modi di legge", prima di "tutto ciò premesso".

**SINDACO:**

Sarà un refuso.

**SEGRETARIO COMUNALE:**

No, no, scusi, non so che cosa...

**SINDACO:**

Avrà bene la stessa delibera. Allora, io ho questa qua ed è una presa d'atto.  
Sì, sì, c'è un refuso.

**SEGRETARIO COMUNALE:**

No, c'è una duplicazione di file.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Dottore, chi non fa non sbaglia, quindi...

**SINDACO:**

Meglio abbondare che deficere, dicono!

No, anche perché, se vi ricordate, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale lo facciamo sempre nel Bilancio di Previsione. Va beh, risolto il problema, c'è una pagina in più che andremo a... c'è un pezzo in più che andiamo a depennare.

Quindi la comunicazione l'abbiamo fatta e andiamo al punto n. 4.

**Punto 4° all'ordine del giorno: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2025/2027 - Aggiornamento**

Introduce l'argomento l'Assessore Dario Ibattici.

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Sì, abbiamo integrato il Piano delle Alienazioni con un lotto di proprietà del Comune nel Comparto PP9, che ci è stato ceduto da Andria e Tecton in base agli accordi presi al suo tempo nell'articolo 18 che disciplinava quella variante urbanistica. E' un lotto che andiamo ad inserire perché abbiamo avuto degli interessamenti e la procedura è quella, appunto, dell'inserimento nel Piano delle Alienazioni, poi procederemo con il bando.

Noi siamo entrati in possesso di quel lotto in sede di stipula della convenzione, non era entrato nel Piano delle Alienazioni in quel periodo perché il Comparto non era ancora urbanizzato, era ancora terreno coltivato e ci sembrava giusto aspettare un momento in cui fosse urbanizzato e iniziava l'edificazione per dargli una migliore valorizzazione.

**SINDACO:**

Ci sono degli interventi? Daniele Erbanni, prego.

**CONS. DANIELE ERBANNI:**

In merito più che altro alla perizia, ho due problemi.

Uno, chiediamo perché in perizia non è esplicitato quant'è l'indice di edificabilità su quel lotto, nel senso che si parla delle metrature dell'intero lotto ma non viene indicato quanto si può costruire su quel lotto, si fa solo riferimento genericamente alle NTA del piano, ma chiaramente qua non le abbiamo e quindi non riusciamo a capire quanto sia l'indice di costruzione su quel lotto.

Al di là di questo, che comunque serve sapere per dare un valore effettivamente commerciale al lotto, al di là di questo c'è un problema sulla redazione della perizia per quello che riguarda la valorizzazione, proprio per i numeri riportati, perché il tecnico ha indicato... in una parte dice "superficie di circa 1.000 metri quadri", mette "circa", poi invece specifica bene, come c'è anche in delibera, che il lotto è di 1.086; ora 1.086 non

è un “circa”, “circa” è 1.002, 1.003, 1.086 da 1.000 cambia parecchio, perché in termini monetari, prendendo la valorizzazione fatta dal tecnico, che lui sceglie 240 euro al metro, proprio utilizzando i parametri che indica, anche se, ripeto, qua non c’è l’indice di edificabilità e quindi facciamo fatica a capire se 240 può andar bene, ma mettiamo che 240 vada bene, 240 per 1.000 fa 240.000 euro, 240 per 1.086 fa più di 260.000 euro, quindi non è un “circa”, è una differenza di quasi il 10%, e dato che noi approviamo la perizia, insomma, volevo capire come mai questo problema.

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Sì, il lotto ho visto anch’io che nella perizia non hanno utilizzato il parametro della capacità edificatoria, che dice in circa 300 metri quadri di superficie utile la capacità di quel lotto; la differenza che ha segnalato l’avevo vista, la faremo presente a chi ha fatto la perizia nei prossimi giorni, se c’è da fare una modifica la inseriremo.

**CONS. DANIELE ERBANNI:**

Eh, però c’è un problema legale, perché la delibera dice che noi approviamo la perizia così come è fatta. L’approvazione così com’è fatta è un problema matematico non indifferente.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Quindi il valore è 240 o 260?

**CONS. MAURA CATELLAN:**

Non si può

**CONS. DANIELE ERBANNI:**

Appunto. Cioè, nel senso che a noi viene chiesto di approvare la perizia, però il calcolo che c’è in perizia... ripeto, fosse un metro o due, nessuno va a far le pulci, ma stiamo parlando di un 8,5%, a quel punto è un’approssimazione troppo elevata per approssimare così il prezzo.

**SINDACO:**

Prego, Giovanni Bertani.

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

Io vado più in fondo al problema. Per me non è da votare questa perizia qua. Mancano, come dice il mio collega, delle indicazioni che sono importantissime. Io di perizie da professionista ne ho fatte parecchio, ma l’indice di edificabilità l’ho sempre messo, è il più importante. Poi anche l’incertezza dei metri quadrati, la copia del frazionamento, un qualcosa che determini la certezza dei metri quadrati, l’indicazione. E quindi questo documento per me non è votabile. Grazie.

**ASS. DARIO IBATTICI:**

No, il frazionamento però è negli elaborati della delibera, è allegato alla delibera.

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

Okay, d’accordo, ma noi non l’abbiamo... almeno allegato, era sufficiente. Poi, finisco così, non disturbo più. Anch’io prendo atto di quello che hai detto sul fatto da dove

deriva questo lotto, perché in Conferenza dei Capigruppo io dissi... non ho vissuto quel periodo del PP9, chiedevo chi aveva venduto e come mai la convenzione... se c'è stata. Quindi lei mi ha riferito che c'è una convenzione, che i proprietari, Andria e un'altra, hanno ceduto al Comune, tramite la convenzione, questo lotto. Lei si è espresso in questo modo, vero? Faccio la domanda, ecco.

**ASS. DARIO IBATTICI:**

I soggetti sono Andria e Tecton. In base alla convenzione dovevano cedere dei lotti, questo è uno dei lotti, e la cessione era contestuale alla stipula della convenzione.

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

Perfetto, ho capito bene. L'altra osservazione è perché si è aspettato... la motivazione che lei ha detto, nel senso di annetterlo nel Programma Triennale, si è aspettato che venga urbanizzato. Io non sono un esperto su queste cose qua, ma il problema...

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Noi siamo diventati proprietari della stipula della convenzione.

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

Appunto!

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Dopo che i soggetti attuatori hanno iniziato a urbanizzare l'area. In quel momento era ancora, detto volgarmente, un campo arato.

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

Sì, ma i dati ce li avevamo già in quel momento lì, ecco, io volevo solo...

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Poi io non ero presente. Ritengo che abbiano considerato che aveva un valore più basso venderlo in un momento in cui il quartiere non era ancora realizzato, adesso è urbanizzato, ci sono altri edifici...

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

Queste sono considerazioni che a noi non interessano.

**ASS. DARIO IBATTICI:**

..migliore rispetto... Dopodiché (incomprensibile, audio non chiaro) nella perizia, secondo me conviene rinviare il punto e ritirarlo.

**SINDACO:**

Allora, se siamo tutti d'accordo, rinviemo il punto. Ringraziamo, perché comunque così non era corretto passarlo in Consiglio Comunale. Al limite ci riaggiorniamo se ci sarà da fare l'urgenza all'alienazione. Ci troveremo, abbiamo la possibilità anche di fare un punto e basta. Poi, siccome penso che andare i primi di settembre non succeda niente, in settembre comunque lo calendarizziamo...

Siamo tutti d'accordo, ritiriamo il punto n. 4, lo riproponiamo, lo facciamo mettere a posto e lo riproponiamo il prossimo Consiglio Comunale.

Quindi andiamo al punto n. 5.

**Punto 5° all'ordine del giorno: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "Centrosinistra per San Martino" in merito all'adesione alla campagna di Emergency "R1PUD1A" (prot. n° 6726 del 23/07/2025)**

Presente l'Ordine del Giorno il Capogruppo Marco Baroni.

**CONS. MARCO BARONI:**

Sì, grazie, Sindaco, buonasera a tutti di nuovo.

Se siete d'accordo, lo diamo per letto l'Ordine del Giorno? Lo Leggo?... Lo diamo per letto, quindi vado un attimo a riassumere quello che è l'obiettivo di questo Ordine del Giorno.

Forse qualcuno di voi invece l'ha già letto anche a mezzo stampa: diversi Comuni, diverse istituzioni, stanno aderendo a questa campagna che ha lanciato Emergency, si appoggia sull'articolo 11 della nostra Costituzione. Molto semplicemente, perché purtroppo questo è quello che noi possiamo fare, chiediamo al Sindaco e alla Giunta di aderire a questa iniziativa esponendo, diciamo così, sulla facciata del nostro Comune uno striscione che dice "questo Comune R1PUD1A la guerra". Chiaramente è una cosa simbolica, che però ci sembrava giusto aderire.

Questa adesione non rappresenta nessun costo per l'Ente, perché lo striscione viene fornito da Emergency. Quindi chiedo a tutto il Consiglio Comunale, se è d'accordo, di votarlo all'unanimità.

Grazie.

**SINDACO:**

Grazie a te, Marco. Ci sono degli interventi. Il primo lo ha prenotato il Consigliere Bertani.

Prego, Giovanni.

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

Sì, io su questi argomenti qua ci sto sempre e anche la Lista è d'accordo. Il ripudio della guerra come strumento di offesa della libertà e come mezzo per la risoluzione delle controversie a noi è sempre vivo e lo difenderemo sempre.

Condividiamo quindi l'iniziativa aggiungendo, se è possibile, a nostro parere, alcune proposte. Le elenco, sono idee che abbiamo considerato noi come Gruppo.

Stendere solo lo striscione, anche se è gratuito, a noi ci pare poco. Mi sembra, visto l'argomento, che debba essere, scusate, tra virgolette, condito pure e avvolto a iniziative, che possiamo pensarle anche assieme.

Abbiamo nella vicinanza un'attrezzatura già esistente, quindi mi riferisco a un palco; possiamo chiamare qualcheduno per fare un dibattito oppure un giornalista che intervista un qualche attore principale su Emergency, su questo striscione, oppure addirittura mi si suggeriva un evento musicale, ecco, io le butto lì, senza vedere che ci si appiccica questo striscione, punto e basta, e domattina è un altro giorno. Ecco, io volevo qualificare un attimino il pensiero e l'azione. Grazie.

**SINDACO:**

Ascolta, Giovanni, colgo con molto piacere la sensibilità che c'è su questo argomento, perché credo che tutti quanti abbiamo il pensiero di quello che sta succedendo. Però con Emergency verranno giù, ci sarà un incontro, ci sarà un confronto e se volete chiamiamo tutti i Capigruppo, in maniera che poi se c'è da prendere qualche decisione lo prendiamo come Consiglio Comunale unito, perché credo che su questi argomenti non dobbiamo avere colori politici e divisioni. Quindi quando Emergency verrà giù a settembre io vi chiederò di partecipare e prenderemo insieme se ci sono delle ulteriori proposte da fare insieme. Se siete d'accordo, andiamo così. Prego, Davide.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, diciamo che anche noi siamo a favore, chiaramente, di quest'ordine del giorno, anche perché chi potrebbe dirsi a favore della guerra come strumento di attacco o di offesa? L'unica cosa che però chiederemmo è quella di, visto che questi striscioni hanno una valenza, come è stato detto, simbolica e a questo mondo potremmo mettere striscioni per qualsiasi cosa, perché qua lo facciamo nel 2025, quando abbiamo noti i conflitti che più anche dal punto di vista mediatico, vengono chiaramente evidenziati, purtroppo, ma ce ne sono, purtroppo, ribadisco, sempre stati e sicuramente le iniziative simboliche, se avessero il dono di farli cessare, ne faremmo tutti i giorni.

Detto questo i simboli come tutti i simboli, mantengono la loro valenza simbolica nel momento in cui hanno capacità di espressione. E allora gli striscioni, di cui ne abbiamo già uno appeso, cioè il nostro spunto di riflessione che vi chiediamo di inserire nell'ordine del giorno sarebbe quello di qui in avanti inserire un periodo. Cioè, lo appendiamo vita natural durante? Cioè, noi pensavamo di proporre sei mesi, perché ad esempio lo striscione che c'è su Regeni al momento il processo è in corso, la Corte Costituzionale, con una decisione abbastanza storica, ha trovato il cavillo per poter fare in modo che si processino le persone anche con le sommarie informazioni, la Cassazione a Sezioni Unite di recente ha trovato degli altri éscamotages per poter acquisire le sommarie informazioni. Quindi anche gli striscioni hanno una valenza simbolica. E' chiaro che non è che il tema di mettere un termine significa che non siamo d'accordo, però la valenza simbolica è correlata anche un po', non dico alla periodicità, però uno striscione che resta lì come quello di Regeni due anni diventa un arredo... ah no, perché era il nostro secondo Consiglio Comunale, mio, quindi ormai sono sette, otto. Cioè, diventa più un arredo piuttosto che un simbolo. Allora noi chiederemmo di inserire, e questo poi magari è un principio che estendiamo un po' a tutto quello che vogliamo appendere in Rocca, in modo che non diventi una bacheca che ogni volta aggiungiamo qualcosa, ma che ci sia un messaggio di inserire, non so, un sei mesi poi di volta in volta lo possiamo anche... cioè, mettiamo sei mesi, poi...

*[Interventi fuori microfono, non comprensibili, ndr].*

**CONS. MARCO BARONI:**

Se vogliamo mettere un termine, possiamo anche mettere un termine. E' chiaro che sia fra sei mesi la situazione è questa o addirittura è peggiorata, questo Comune continuerà a rinnovarlo, non lo so...

*[Interventi fuori microfono, non comprensibili, ndr].*

**CONS. MARCO BARONI:**

Ma certo, assolutamente. Però bisogna anche considerare che è un momento storico dove c'è veramente... cioè, ci sono sempre state le guerre, però dicevo con Daniele alla Capigruppo, anche in linea alla lettera che è stata inviata a Netanyahu con firmatari tutti i 25 Paesi tra cui l'Italia, mi sembra un momento storico dove...

*[Interventi fuori microfono, non comprensibili, ndr].*

**CONS. MARCO BARONI:**

Okay, quindi su questo siamo d'accordo. Quindi fra sei mesi, non so, magari fra sei mesi fosse tutto risolto. Cioè, se fra sei mesi vogliamo dire: "Lasciamolo lì" o "togliamolo", va bene, cioè possiamo anche metterlo...

*[Interventi fuori microfono, non comprensibili, ndr].*

**SINDACO:**

Gianotti Stefania. Prego, Stefania.

**CONS. STEFANIA GIANOTTI:**

Tra sei mesi, non è che finisce entro sei mesi. Tra sei mesi si valuta se rifarlo di sei mesi oppure toglierlo.

**SINDACO:**

Vuoi fare un intervento, Pria?

**CONS. STEFANIA GIANOTTI:**

Quello di Regeni si potrebbe pensare di toglierlo.

**VICESINDACA:**

Ma non si è sentito.

**CONS. STEFANIA GIANOTTI:**

Eh, non va, non so cosa dire, non va.

*[Interventi fuori microfono, non comprensibili, ndr].*

**SINDACO:**

Usate i microfoni, sennò anche a casa non capiscono.

**ASS. ROSAMARIA D'URZO:**

Quello di Regeni, se ci sono questi processi con le variazioni che hai appena enunciato, è proprio perché c'è un'attenzione così forte e ci sono tanti striscioni appesi un po' in tutta Italia, e che non si è abbassata la guardia e l'attenzione rispetto a un fatto così atroce che ci ha veramente colpito tutti. E poi siamo in un periodo storico veramente orrendo, dove c'è un accanimento verso la popolazione e lo striscione, che ringrazio Marco e il Gruppo per aver proposto questa quest'Ordine del Giorno, più che altro è molto sentito dai cittadini di San Martino, cioè ovunque si vada si parla di quello che sta succedendo. Quindi la gran parte dei cittadini di San Martino vogliono che ci sia una presa di posizione netta rispetto a questi avvenimenti e quindi, insomma, è doveroso

esporre un simbolo, un simbolo che poi significa che comunque c'è dietro un lavoro che è anche rispetto a quello che ha proposto il Sindaco, ma che poi ognuno di noi fa nel suo piccolo, perché l'attenzione è molto importante in questi casi e sta succedendo veramente qualcosa, almeno io ho quasi 60 anni e non ho mai visto una cosa del genere, tutto questo accanimento verso un popolo. Quindi io non metterei un termine, il termine poi ce lo diciamo insieme e speriamo anche presto di darci un termine.

**SINDACO:**

Scusate, vorrei portare... chi è che ha chiesto?... Okay, va bene.

Allora, siccome questi sono Ordini del Giorno preimpostati, che stanno passando in tutti i Consigli Comunali, riaggiorniamoci e, ribadisco, ci terrei che tutti i Gruppi consiliari quando viene giù Emergency fossero presenti, così decidiamo anche le durate e come metterlo, perché ad esempio... e anche decidere dove appenderlo; ad esempio, a me piacerebbe appenderlo qua davanti, perché ci passano tutti i giovani di San Martino, sono dodicimila giovani che vengono in biblioteca, piuttosto che a una finestra del Comune. Allora se votiamo questo Ordine del Giorno così com'è, poi ci troviamo quando viene giù Emergency e parliamo anche di dove metterlo, perché secondo me ha anche una valenza metterlo davanti alla biblioteca, perché i giovani sono molto, molto più sensibili degli adulti su questa partita, devo essere sincero.

Quindi io tenderei a votare l'impianto com'è così, e poi capire dove sistemarlo tutti insieme quando incontriamo Emergency, che ce lo viene a consegnare, insieme a tutti i Capigruppo, e vi convoco tutti insieme.

Ha chiesto la parola Semellini e anche Rustichelli, prego.

**CONS. FILIPPO SEMELLINI:**

Chiaramente è un simbolo e quindi non è che cambierà la guerra per il cartellone che abbiamo appeso, però ci stiamo dimenticando che noi abbiamo aderito a una campagna di Emergency. Quindi, prima di mettere dei termini... sono d'accordo con te di quello semmai di Giulio Regeni, che si può decidere di toglierlo, non è più attuale, non è più sentito, come dice la Rosa, tra i cittadini, si può parlare di tante cose. Parlerei prima e farei un colloquio con chi ha proposto questa iniziativa, cioè Emergency, perché noi indirettamente aderiamo a una campagna di Emergency, quindi prima di toglierlo senza comunicarlo a loro, prima avrei semmai l'accortezza di trovarsi con loro e semmai si può creare anche una bella iniziativa e decidere insieme quando toglierlo, quando metterlo, dove metterlo, eccetera, perché il simbolo è appenderlo, ma quello che c'è sotto è l'adesione a una campagna di Emergency, per tutto quello che fa e per l'associazione, insomma. Quindi non prenderei questa decisione noi, che semmai siamo... Emergency appende questo cartellone in tutti i Comuni e noi siamo l'unico Comune a toglierlo senza neanche comunicargli la motivazione, visto che è un tema delicato ne parlerei con chi ha proposto questa iniziativa. Solo questo, sulla tempistica.

**SINDACO:**

Grazie, Semellini. Prego, Rustichelli.

**CONS. DANIEL RUSTICHELLI:**

Posto che l'unica critica, però a titolo personale, non a titolo di Gruppo, lontanissima critica che posso pensare ad un'iniziativa del genere, è che è fin troppo blanda, nel senso che si potrebbero prendere posizioni più nette in un contesto in cui ormai siamo

davanti a una scelta e bisogna prendere posizione. Le immagini di questi giorni le abbiamo viste tutti, non sono immagini solo di questi giorni. Quindi l'unica lontana critica che si può fare ad un'iniziativa del genere, prendendo nello specifico Emergency, al massimo può essere questa, ovviamente a favore, non contro.

Secondo me, a prescindere dalla specifica campagna in questo caso, appunto, dove concordo con Filippo sul fatto che bisogna, essendoci un Ente terzo, bisogna mettersi d'accordo con loro, secondo me il messaggio che arriva dall'opposizione è rafforzativo, cioè non è una critica all'iniziativa ma è rafforzativo del fatto di un messaggio è tale se ha un periodo e se salta all'occhio; se diventa abitudine, se diventa parte di... adesso mi ha fatto ridere il termine "arredamento", non concordo con la definizione di monumento sentita, comunque se ci si fa l'abitudine rischia quasi di svalutare la causa più che di esaltarla, dove al massimo, secondo me, non ci sarebbero problemi ad approvare una proroga, anche immagino all'unanimità, in questi casi. Quindi secondo me la critica è sensata, poi giustamente in caso di...

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**CONS. DANIEL RUSTICHELLI:**

No, posto che non sia una critica, però il punto è sollevato, la riflessione è sensata, posto che, appunto, secondo me è una riflessione a favore della potenza del messaggio, ecco, solo questo.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Voglio dire, se mettiamo per sei mesi "salvo ulteriori delibere", tra sei mesi ci ritroviamo e approviamo di proseguire, ecco, non è che...

**SINDACO:**

L'impianto ci è stato chiesto di lasciarlo così.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Hai sentito cosa ti ho detto? Io ho detto coinvolgiamo tutto il Consiglio Comunale, perché a settembre ci troviamo con Emergency, e vi dico secondo me non va appeso a un balcone ma va appeso lì sotto dove passano tutti i nostri giovani. Però questo vi dico: l'impianto va passato così, perché è un impianto di un Consiglio Comunale che passa in tutta Italia così. Io colgo le vostre considerazioni, che non sono polemiche, ripeto, sono collaborative, però vi chiedo di aspettare insieme settembre e decidere insieme dove metterlo e anche parlare con Emergency, di dirgli: "Guarda, lasciarlo vita natural durante diventa un'abitudine che poi viene"...

Quindi vi chiedo di aspettare settembre e di votare l'impianto così, questa è una richiesta che fa il Sindaco a tutti i Gruppi consiliari, per trovarci tutti insieme a settembre.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Sì, sì, Regeni... Regeni si prende in considerazione.

**CONS. STEFANIA GIANOTTI:**

Possiamo approvare questo Ordine del Giorno? Poi facciamo un altro Ordine del Giorno dando, diciamo... non la chiamerei scadenza, ma ogni tot, ogni tot tempo si revisiona tutto quello che è appeso e si decide che cosa tenere oppure no.

*Interventi fuori microfono non comprensibili, ndr*

**CONS. STEFANIA GIANOTTI:**

Ma no, cioè... questo lo approviamo così e poi facciamo un Ordine del Giorno che ogni tot, una volta all'anno, si revisiona tutto quello che è appeso.

**CONS. DANIELE ERBANNI:**

Anche perché volevo solo fare una precisazione, assolutamente non polemica, perché noi ci siamo già espressi pienamente a favore sul concetto, però, andando più nel merito, io, sono sincero, prima diceva Rosamaria: "Ma perché i cittadini ci chiedono di prendere posizione", può essere vero, nel senso che... Però io sinceramente, come dicevano prima, i colleghi... cioè, ad esempio, io prenderei per il problema, andando in concreto, di Gaza anche una posizione molto più netta rispetto al dire che aderiamo alla campagna di Emergency, anche perché se si parla di Palestina veramente tutti o quasi tutti i cittadini sanno di cosa parliamo, se parliamo di "La campagna Emergency R1PUD1A" io sono pronto a scommettere che meno del 10% dei sammartinesi sanno cos'è, io per primo, che comunque leggo, non sapevo cos'era finché non leggevo l'Ordine del Giorno, cioè non è che tutti seguono Emergency, capito? La cittadinanza sammartinese, come italiana, è molto vasta. Ora tutti sanno cos'è la guerra, penso, quasi tutti, almeno quelli normodotati, sanno e seguono il tema della guerra in Palestina con Israele, ma se noi mettiamo fuori lo striscione, che lo mettiamo, noi voteremo a favore, però lo striscione "Emergency R1PUD1A" sono pronto a scommettere che più del 90% di quelli che lo vedranno non sapranno cos'è e in pochi andranno a vedere su internet che cos'è, questa è la realtà, perché è un marchio riconosciuto solo da chi normalmente segue le notizie specifiche legate ad Emergency, ripeto. Quindi... forse, se volessimo dare un segnale politico sul tema della guerra, allora facciamo un altro Ordine del Giorno e lo spieghiamo bello chiaro, che forse siamo più chiari, perché un marchio così, per essere chiari, è riconosciuto da chi segue Emergency, che anche in termini politici, è risaputo, è una parte dell'elettorato, tutto l'altro non sa neanche cos'è, per essere proprio specifici.

**CONS. MARCO BARONI:**

Comunque Emergency sta facendo una campagna di sensibilizzazione dove si attiva per la difesa dell'articolo 11 della nostra Costituzione, okay? No, no, per dire che non è che è partito Emergency dicendo: "Facciamo una cosa strana", cioè è l'articolo 11 della nostra Costituzione...

**CONS. DANIELE ERBANNI:**

Non ho detto che è una cosa strana, sto dicendo che quasi tutti, se tu vai fuori e poi dopo fai un sondaggio, in moltissimi ti diranno che non sanno cos'è, punto.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**CONS. DANIELE ERBANNI:**

Quello lì ancora forse!

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**CONS. DANIELE ERBANNI:**

No, ma era per dire che il cartello lo mettiamo, però non è che possiamo lasciarlo fuori cento anni.

**CONS. FILIPPO SEMELLINI:**

Paolo, l'ultima cosa.

**SINDACO:**

Prego, Consigliere Semellini.

**CONS. FILIPPO SEMELLINI:**

Secondo me è anche un'opportunità che dà Emergency con questa campagna di... semmai uno passa, come dici tu, non conosce la campagna "R1PUD1A" e semmai si va a informare sul tema. Immagino un ragazzo o anche un adulto, perché non è questione...

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**CONS. FILIPPO SEMELLINI:**

Okay, i metodi possono essere diversi, però, piuttosto che non fare niente e mettere su un cartellone con una campagna di sensibilizzazione di Emergency, può anche spingere qualcheduno che lo vede, sarà uno, sarà cento, sarà cinquanta, non lo so, uno che lo vede a informarsi di più sul tema. Immagino un ragazzo o anche un adulto che passa per San Martino e vede un cartellone con scritto "R1PUD1A" e semmai dice: "Cos'è R1PUD1A?", ci vuole un attimo a digitare su Google, tanto tutti hanno un telefono adesso, e può essere una campagna di sensibilizzazione anche a questo tema. Poi, secondo me, è la mia proposta, cioè io l'Ordine del Giorno lo approverei così com'è e dopo chiedo a chi è più esperto di me: serve un Ordine del Giorno per decidere quanti mesi tenerlo appeso? Cioè, si può anche approvare l'Ordine del Giorno dicendo: "Siamo tutti dalla stessa parte, approviamo all'unanimità e diamo anche un segnale forte da San Martino", come un Consiglio Comunale che raramente è stato all'unanimità, io sono giovane, però... e poi, se è questione di parlare con Emergency, interpellarla, capire quando toglierlo, quando metterlo, io dubito, mi rifaccio al Segretario, che serva un Ordine del Giorno in cui si vota quando togliere un cartellone di una campagna di sensibilizzazione dalla Rocca. Cioè, non stiamo utilizzando soldi pubblici o altre cose che vanno votate, secondo me si può votare così com'è e dopo tra di noi ben venga che ci sia collaborazione e si incontri Emergency con tutti i Gruppi consiliari, mi farebbe molto piacere ci fossero tutti, e in separata sede, non so come dire, si decide quando tirarlo su o quando lasciarlo in piedi, oppure serve un Ordine del Giorno specifico per "cavare" un cartellone?

**SINDACO:**

Non serve, ma aggiungo che mettere il cartellone “RIPUDIÀ” deve essere un attivatore di iniziative per tutti, perché non è che con il cartellone “RIPUDIÀ” ripudiamo la guerra e siamo a posto. Per quello io ho proposto di metterlo qui, perché cosa c’è di più bello di fare degli incontri in biblioteca sul tema, con i giovani, perché frequentata dai giovani? Credo che sia quello il coinvolgimento che dobbiamo dare alla nostra comunità, non tanto il cartellone che è esposto alla mia finestra o a un’altra finestra. Quindi io chiedo di votare questo impianto così com’è, che è quello che è a livello nazionale, e dopodiché mi sembra che da tutti ci sia stato un bellissimo coinvolgimento che ci porterà, quando ci sarà l’incontro con Emergency, a partecipare tutti insieme e a tirare fuori delle proposte tutti insieme, e credo che delle proposte mirate, fatte nella nostra biblioteca sia il luogo idoneo per far partire una discussione per sensibilizzare la nostra comunità. Questa è la mia proposta. Io adesso chiuderei, perché...

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Il nuovo Ordine del Giorno che prevede...

**SINDACO:**

E poi faremo un nostro nuovo...

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Cioè adesso.

**SINDACO:**

Non adesso, questo lo votiamo così. Questo lo votiamo così e poi dopo ne presentiamo un altro, dopo che abbiamo incontrato Emergency con le nuove iniziative, tutti insieme.

**VICESINDACA:**

Io infatti volevo intervenire per chiedere: riusciamo a scindere? Perché qua praticamente un Ordine del Giorno di un tema che credo che sia già stato detto e ridetto, giustamente, in questo Consiglio Comunale che ripudia la guerra di qualsiasi tipo, se aderiamo a questa campagna secondo me poi successivamente si può affrontare il tema che ha proposto Davide. Cioè, io non andrei a fare una discussione, onestamente, non una discussione, perché comunque è una discussione propositiva, come stiamo facendo, cioè non denaturalizziamo il tema proposto nell’Ordine del Giorno. C’è un tema che è quello dell’Ordine del Giorno e una necessità, diciamo, oppure una proposta che viene riguardo a un certo comportamento di affissione, scusate, di cartelloni, insomma. Io però scenderei le due cose, scusate, cioè stiamo veramente un po’ denaturalizzando il tema.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Luisa, erano scisse anche nel nostro intendimento. Era che fare, tra virgolette, un Ordine del Giorno specifico poteva risultare quasi ultroneo, allora abbiamo detto: basta aggiungere tre parole e salta fuori il principio senza fare chissà quali atti eclatanti. Vista però la disponibilità a ragionare di quello che abbiamo appena, appunto, detto, noi votiamo a favore, anche senza emendamenti, e poi ci ritroveremo a confrontarci sul posto e su quella che è la cartellonistica della Rocca, insomma. Cioè, il punto non era svilire l’oggetto tramite le modalità, era cogliere la proposta per dire: affrontiamo anche

un tema, nel senso non possiamo ricoprirlo all'eternità visto che poi il simbolo è tale nel momento in cui è capace di portare un messaggio.

**SINDACO:**

E aggiungo: ringrazio tutti quanti i Consiglieri di questo Consiglio, perché da questo Ordine del Giorno abbiamo già cominciato, siamo già andati oltre, perché abbiamo tutti l'esigenza di approfondire e di ripudiare la guerra, ma con delle iniziative che non si devono... anzi, si parte da quello striscione, ma credo che ci sia l'esigenza di tutti i Gruppi consiliari, e l'avete dimostrato tutti, ragazzi, di fare qualcosa per la nostra comunità, per lo meno per portare a conoscenza e cercare di attivare le coscienze, almeno, insomma, per quel che conta per il nostro paese, però credo che qua dobbiamo andare tutti uniti.

Grazie della discussione a tutti, credo che possiamo andare a votare il punto n. 5 di questo Ordine del Giorno che è stato ampiamente discusso.

Chi è favorevole? 13.

Chi è astenuto? Nessuno.

Chi è contrario? Nessuno.

Anche la Pria ha votato.

E' votato all'unanimità dall'intero Consiglio Comunale.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Grazie a te, Marco, di averlo presentato e di aver coinvolto tutti insieme.

Andiamo al punto n. 6.

**Punto 6° all'ordine del giorno: Interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare "Alleanza Civica per San Martino" in merito ai servizi di supporto tecnico e legale al II Settore (prot. n° 5030 del 30/05/2025)**

Presenta l'interpellanza il Consigliere Caffagni.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, abbiamo presentato alcune interpellanze, alcune, a dire il vero, ormai due mesi fa, poi le vicissitudini dello scorso Consiglio hanno imposto il rinvio a questo.

Questa prima interpellanza cerca un po' di cominciare a tracciare una riga su quelle che sono state le vicende legate all'Urbanistica e all'Edilizia di San Martino emerse negli ultimi due o tre anni. Mi riferisco, in particolar modo, alle questioni legate alla famosa Variante 2013, mai approvata fino al 2023, e alla questione delle lacune, chiamiamole così, autorizzatorie paesaggistiche in diverse parti del territorio comunale.

Abbiamo messo in fila alcuni affidamenti di incarico consulenziale, di tipo tecnico o di tipo legale, e la somma di questi incarichi, salvo errori di calcolo, è ad oggi oltre 74.000 euro.

Alla luce di questi di questi incarichi di consulenza nell'arco del triennio su tutte queste tematiche siamo a chiedere se il Comune abbia disposto ulteriori incarichi di consulenza tecnica o legale rispetto a quelli che già cubano 74.000 euro e, se sono stati disposti,

quali sono gli atti di affidamento e i relativi importi; di capire, incarico per incarico, se i singoli incarichi tecnici o legali possano ritenersi conclusi e, se conclusi, che tipo di attività abbiano, in un qualche modo, esitato, quindi studi, pareri, elaborati; se i singoli incarichi non sono conclusi, cosa residua per concludere l'incarico, quindi fondamentalmente capire cosa devono fare; poi, nel merito, se e quali criticità o problematiche siano state sollevate, ulteriori rispetto a quelle emerse già in dibattito pubblico, quindi rispetto alla Variante 2013, alla Variante 2020 e al tema delle autorizzazioni paesaggistiche; se e quali provvedimenti siano stati assunti in conseguenza delle eventuali ulteriori criticità riscontrate; e se siano state assunte iniziative per recuperare, in tutto o in parte, le spese derivanti dagli incarichi conferiti nei confronti dei soggetti in cui è stata accertata chiaramente la responsabilità dei fatti o delle circostanze emerse.

**SINDACO:**

Okay, Davide. Risponde per l'Amministrazione l'Assessore Dario Ibattici.  
Prego, Dario.

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Sì, grazie. Allora, rispetto alla prima domanda se sono stati dati ulteriori incarichi, ad oggi su quegli argomenti non sono stati dati altri incarichi.

Poi io vado in fila rispetto alle Determine che avete segnalato. La Determina n. 146/22 e anche la 404, che erano entrambe dell'Avvocato Gualandi, erano legate all'attività di consulenza e di pareri per l'approvazione della Variante, che non era mai stata approvata. Questi due incarichi sono già stati conclusi e liquidati e non sono stati presi ulteriori provvedimenti in materia con l'Avvocato.

Invece la Determina 167/22, che è l'Avvocato Zucchelli, anche lui era stato attivato come consulenza giuridico-legale proprio per la ripresa delle procedure che avevano comportato l'approvazione della Variante, che a suo tempo che non era mai stata approvata, e anche questo è un incarico che è stato concluso ed è liquidato e non ci sono questioni in sospeso.

Poi abbiamo invece la Determina 432/23, che è l'Avvocato Gualandi: anche questo è un incarico concluso e liquidato ed era un incarico di consulenza sulla Variante, che non aveva ottenuto il parere della Paesaggistica e quindi...

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Ha dato un parere su come riattivare... ha dato una consulenza su come riattivare questa procedura e come muoversi nei confronti della Regione e della Provincia, per capire come concludere questo iter.

Poi invece l'incarico... il 433 me l'hanno messo in un altro ordine, naturalmente...

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

433, sì, qui, che è sempre all'Avvocato Gualandi: questo è un incarico in corso, invece, ancora aperto, non è stato liquidato.

E poi c'era l'incarico... quello all'Oikos Ricerche che è il 448, che era l'incarico per la redazione del Regolamento Edilizio della Carta dei Vincoli, quindi non era legata a questa procedura, alle due Varianti, ma era legato all'adeguamento della riforma urbanistica, perché erano due elaborati richiesti dalla Riforma Urbanistica, e questo incarico è rimasto in stand-by, non ho capito a modo perché è rimasto fermo...

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

No, però non c'ero neanche io, ho chiesto gli aggiornamenti... un po' dopo e l'incarico però lo stiamo riconducendo all'interno dell'incarico generale per la redazione del PUG, perché la Carta dei Vincoli e il Regolamento Edilizio sono elementi del PUG, quindi dovendo partire con la redazione complessiva è inutile tenere due incarichi separati.

**SINDACO:**

Però non faceva parte del supporto tecnico legale.

**ASS. DARIO IBATTICI:**

No, non era né per la Variante non approvata a suo tempo e neppure per la Variante dove non era stato chiesto il parere della Paesaggistica. Comunque complessivamente noi abbiamo avuto...

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

..434 e 72 del 2025 (*fuori microfono*)

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Il 72/2025, che l'Architetto Zacchioli, è in corso ed è un incarico legato appunto alla Variante dove non è stata chiesta la Paesaggistica; però questo è in corso, non è ancora stato liquidato nessun compenso.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Il 434 era legato alle procedure e ai pareri successivi all'approvazione della Variante che non era stata approvata a suo tempo, per capire come trattare tutte le autorizzazioni, i permessi, gli interventi nel mentre realizzati, e questo è concluso e liquidato; praticamente lui ha esaminato gli atti che erano stati rilasciati successivamente all'applicazione della Variante mai approvata, mettiamola in questi termini, e dall'approvazione in poi li ha esaminati per capire, invece, come potevano essere conclusi. Non ce n'erano altre, se non sbaglio.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

No, poi dopo, invece, scusi, per quanto riguarda la domanda generale, se abbiamo preso provvedimenti per recuperare i costi, ad oggi non abbiamo preso nessun atto per recuperare questi costi, stiamo valutando come procedere, però non sono stati presi i provvedimenti a riguardo. E comunque sarebbero presi al netto dell'incarico per la

redazione della Carta dei Vincoli e del Regolamento Edilizio, perché è un argomento estraneo alle due Varianti concluse in modo inadeguato a suo tempo.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

24.995 è quello per le redazioni...

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Esatto. Complessivamente erano, come giustamente dice, 74.723 euro; di questi otto incarichi, cinque sono conclusi e liquidati per 37.000 euro, due sono tuttora in corso per 12.500 euro. L'incarico per la redazione della Carta dei Vincoli del Regolamento Edilizio, che comportava 24.995 euro, viene ricondotto all'interno della redazione del PUG, perché sono elaborati costitutivi del PUG, quindi è inutile tenerli divisi.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, quindi, se ho inteso, più o meno la conclusione è il fatto che siano in corso i vari incarichi. Non ho capito se da tutto quello che è stato analizzato dai consulenti tecnici o legali siano emerse altre criticità rispetto a quelle non già pubblicamente...

**ASS. DARIO IBATTICI:**

No, rispetto alle criticità emerse in Consiglio non sono emersi altri aspetti.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Ho capito. E mentre la Variante 2013... adesso non c'è nella domanda, quindi nel caso mi può dire che non risponde, e poi ne riparleremo, ma, mentre la Variante 2013 è stata approvata nel 2023, rispetto al tema della Paesaggistica? Cioè, è in corso, mi pare anche da un incarico che lei ha citato diceva che è in corso il tema della Paesaggistica: si è risolto oppure no?

**ASS. DARIO IBATTICI:**

No, è in corso un'interlocuzione con la Provincia, la Regione e la Soprintendenza per capire come concludere questo percorso.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Bene, prendo atto delle risposte e chiaramente ci riserviamo ulteriori approfondimenti e ulteriori interpellanze.

**SINDACO:**

Bene. Allora continuiamo col Consiglio. Andiamo al punto n. 7.

**Punto 7° all'ordine del giorno: Interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare "Alleanza Civica per San Martino" in merito all'ampliamento della Scuola Materna presso il quartiere Oltre le Querce (prot. n° 5031 del 30/05/2025)**

Presenta l'interpellanza al Consigliere Caffagni.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, con questa interpellanza andiamo a chiedere sostanzialmente due o tre cose rispetto alla Scuola Materna, in ampliamento presso il quartiere Oltre le Querce, a nord ovest di San Martino.

Fondamentalmente andiamo a chiedere se, quando e come verrà eventualmente realizzato lo sbocco di accesso del quartiere/scuola su Via per Correggio, visto che, se non ricordo male, ci saranno a regime cinque sezioni della Scuola Materna, o cinque o sei, adesso non ricordo bene il numero... sei, perfetto, grazie, ..sei sezioni della Scuola Materna, quindi è chiaro che il carico di traffico da e verso la Scuola Materna aumenterà, anzi dovrebbe raddoppiare, essendocene oggi mi pare di ricordare tre.

Quindi chiediamo se verrà fatto, appunto, questo sbocco di accesso per alleggerire il traffico veicolare sul quartiere, se sono stati individuati i fondi, visto che un anno fa in Consiglio Comunale ci fu detto che c'erano delle interlocuzioni con Andria in merito, se esiste un progetto, chi si farà carico dei costi, e se abbiamo già un cronoprogramma di realizzazione, anche tenuto conto che la scuola è praticamente pressoché finita.

Rispetto, invece, al cantiere dell'ampliamento della scuola, chiediamo a che punto siamo e quali saranno i prossimi passaggi, anche relativamente ai collaudi, e quindi quando sarà pronta ad accogliere le sezioni, e rispetto all'ampliamento della scuola chiediamo se l'intero costo delle opere per l'ampliamento ha ad oggi l'integrale copertura economica, la risposta penso sia abbastanza scontata, speriamo sia quella; se all'interno del costo dell'ampliamento è incluso anche l'arredo e l'allestimento di tutti gli spazi e, se non è incluso l'arredo e l'allestimento, se esiste un progetto di allestimento e se a bilancio abbiamo già le risorse per provvedervi.

**SINDACO:**

Risponde sempre l'Assessore Ibattici, prego.

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Sì, in merito all'ingresso da Via per Correggio, ci sono state a suo tempo interlocuzioni con Andria, ma non è mai stato redatto uno studio di effettività o un progetto dell'ingresso, quindi le caratteristiche dell'intervento e i costi al momento non siamo in grado di dirli. È stato fatto un bando per alienare un lotto, perché è quello che riteniamo che debba finanziare l'intervento; il bando è andato deserto, stiamo aspettando la conclusione del secondo bando, dopodiché procederemo con trattativa privata per recuperare le risorse e procedere prima col progetto e poi con l'intervento per la realizzazione dell'ingresso. Quindi al momento non abbiamo neppure un cronoprogramma preciso dei tempi di lavoro, perché non abbiamo predisposto ancora il progetto e non abbiamo un'idea dei costi precisi.

Per quanto riguarda la scuola, la fine dei lavori è prevista per i primi di ottobre, ci sarà una consegna anticipata ad agosto di alcuni locali per poter aprire il Servizio Nido, perché abbiamo la necessità di avere subito alcuni locali, poi tra fine ottobre e primi di novembre si pensa di concludere anche gli iter dei collaudi e quindi dopo la struttura sarà a disposizione del Servizio Scolastico.

Per quanto riguarda, invece, i costi dell'ampliamento, sono integralmente coperti nel finanziamento PNR per le opere in cantiere e a gara, mentre invece non sono previste

nel finanziamento fondi per gli arredi, perché nell'accordo proprio è esplicitato che non ci sono gli arredi ma solo la parte edilizia della struttura scolastica, e al momento è previsto di recuperare gli arredi esistenti presso il Comune e quindi ci sono solo le risorse per il trasloco e per la pulizia e l'apertura. Ma non abbiamo né un progetto né risorse per arredare a nuovo, diciamo, la struttura scolastica.

**SINDACO:**

Parola al Consigliere Caffagni per una breve risposta.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, prendo atto della sinteticità, ma allo stesso tempo della essenzialità, e della risposta sulla strada di accesso, quindi le risposte sono state fornite. Speriamo che... non so se il bando è già chiuso e va semplicemente dichiarato deserto oppure è ancora in corso e quindi forse arrivano delle offerte.

Detto questo, speriamo di riuscire a recuperare i soldi, perché lo svincolo di accesso è senz'altro necessario per alleggerire il quartiere, ma anche perché da un punto di vista ambientale non ha senso far fare quasi un chilometro di strada a delle macchine.

Allo stesso tempo, per quanto riguarda gli arredi, insomma, è un po' un peccato, spero che se ne salvino il più possibile dalle attuali sezioni. È chiaro che una scuola nuova, con delle strutture nuove, anche architettonicamente mi sembrano belle, poi io chiaramente il giro dentro il cantiere non l'ho mai fatto, quindi se qualcuno ci vuole portare vengo sempre molto volentieri... insomma, sarebbe carino che in spazi nuovi ci fossero allestimenti nuovi anche per, immagino, un'accoglienza magari migliore dei bambini. Comunque prendo atto della risposta.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Tieni spento il microfono! Va bene, andiamo avanti. Andiamo al punto n. 9, è un'interpellanza... Ah sì, scusate, andiamo al punto 8, ma è sempre un'interpellanza presentata dal Gruppo Consigliare "Alleanza Civica per San Martino"...

**Punto 8° all'ordine del giorno: Interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare "Alleanza Civica per San Martino" in merito allo stato del cantiere dell'Asilo Nido Peter Pan (prot. n° 6645 del 21/07/2025)**

**SINDACO:**

E' un'interpellanza che presenta il Consigliere Caffagni...

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

No, mi sono sbagliato? Ero sicuro, guarda!

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Ti portiamo e ti dico una cosa: io ci sono andato e devo dire, lo dico così a tutti, perché ci sono andato nei giorni anche dove c'era il caldo che picchiava e avere i muri ventilati e le coibentazioni col tetto ventilato, dentro si sentiva già una differenza incredibile.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Bisognerebbe farlo anche in Comune. Credimi.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Sì, possiamo farlo, una visita tutti insieme, volentieri. Presenta l'interpellanza il Consigliere Erbanni, prego.

**CONS. DANIELE ERBANNI:**

Sì, hai cercato di farmi fuori il punto, ha detto: "Il punto 8 non lo facciamo", perché in realtà sapeva che dovevo presentarlo io, quindi ha detto...!

Detto ciò, l'interpellanza verte sullo Stato del cantiere dell'Asilo Nido Peter Pan, che devo dire, vista la situazione, guardando l'asilo, mai intestazione migliore si poteva dare, perché con tutta la vegetazione che ha ormai sommerso la struttura più che un asilo potrebbe ricordare l'isola che non c'è di Peter Pan, appunto! Ci mettiamo un po' d'acqua lì davanti che magari adesso c'è anche il caso che ci sia un po' stagnante e quindi ci ricorda un po' l'isola, tant'è che quasi l'asilo non si vede, ce l'immaginiamo!

A parte le battute, l'interpellanza l'abbiamo presentata si è già parlato dell'argomento, perché i lavori sono stati affidati nel 2023, siamo nel 2025 e non si è capito cos'è stato fatto fino adesso, sembra tutto fermo e non si capisce, quel che è peggio, nemmeno quand'è che finiranno. Erano lavori di consolidamento sismico, ci sono stati appunto problemi iniziali sul cantiere, ora non vado a leggere tutta l'interpellanza, ma è chiaro che dei chiarimenti devono essere dati. In particolare, ci riferiamo... appunto, chiediamo di illustrarci qual è l'attuale situazione del cantiere e se si è ancora sospeso o meno, perché non abbiamo nemmeno capito se sono ricominciati o meno un po' di lavori; di chiarire se la progettazione sia stata adeguata a quanto emerso in fase di lavori e, se del caso, con quale atti sia stata approvata; se e quali costi ed oneri abbia generato l'adeguamento del progetto; di chiarire se il contratto sia stato stipulato e quando, perché l'ultima volta che se n'è parlato lo scorso anno risultava che non ci fosse nemmeno il contratto per l'esecuzione dei lavori; e di illustrare possibilmente un cronoprogramma del cantiere, in modo da poter capire quand'è che finiranno questi lavori.

**SINDACO:**

Bene, grazie, Daniele. Stasera è la serata dell'Assessore Ibattici.

Prego, Dario.

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Partiamo. Allora, il cantiere non è sospeso, ci sono stati dei tempi di predisposizione delle piastre di ancoraggio più lunghi del previsto, però le hanno portate lunedì mattina e hanno iniziato a lavorarci dentro, almeno questa!

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Dopo l'interpellanza!

*Intervento fuori microfono non comprensibile, ndr*

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Per quanto riguarda la progettazione, ci sono stati dei tempi di adeguamento del progetto esecutivo alla situazione riscontrata, nel senso che questa è una struttura degli anni '70, non era abitudine fare gli esecutivi di fine lavori, come si procede da alcuni anni a questa parte, quindi hanno fatto il progetto esecutivo sulla base del progetto depositato. Quando sono stati fatti i saggi sono state riscontrate delle differenze non sostanziali, però era necessario prenderne atto, perché poi le piastre vanno realizzate su misura, non possono essere adeguate in cantiere più di tanto, e quindi ci sono stati dei tempi più lunghi per l'adeguamento del progetto, a quanto emerso dai saggi.

Il contratto è stato stipulato ed è stato stipulato il 17 marzo di quest'anno, del 2025. E' una cosa su cui abbiamo iniziato a lavorare subito, l'Ingegnere Sgrò quando si è insediato, l'aveva trovato non sottoscritto ed è riuscito a portarlo alla stipula in marzo. La fine lavori da contratto è prevista per fine agosto di quest'anno, però è in corso un confronto tra il RUP, la direzione lavori e l'impresa, per adeguare il progetto alle situazioni riscontrate, quindi ci sarà una Variante, che non dovrà comportare un aumento dei costi, perché di fatto le opere sono le stesse, però immagino che in quella sede la ditta chiederà una proroga, perché hanno avuto dei tempi morti più lunghi del previsto. Al momento non l'hanno chiesta, quindi noi siamo fermi a quanto dice il contratto che dice fine agosto. Gli operai sono dentro, stanno posizionando le piastre. E' un intervento, adesso che hanno tutte le piastre su misura, relativamente semplice, però immagino che dovendo lavorare in agosto chiederanno una proroga che comunque, se sarà concessa, sarà concessa nel rispetto dei termini previsti del PNRR, quindi entro fine anno al massimo.

**SINDACO:**

Diamo la parola di nuovo al Consigliere Erbanni.

**CONS. DANIELE ERBANNI:**

Sì, una proroga che, chiaramente, non dovrà superare l'anno, quindi sarà probabilmente fine anno. Diciamo che non c'è una data certa, ma è sicuro che la proroga la chiederanno, perché ritengo sia quasi impossibile finire in un mese il cantiere.

Noi prendiamo atto la risposta e ci dichiariamo però fieri di aver contribuito alla ripresa dei lavori, dato che sono ripresi esattamente quando è stata presentata l'interpellanza, sarà un caso, come sempre sarà un caso, però da parte nostra siamo comunque fieri di aver contribuito in questo modo!

**SINDACO:**

La prendo come un contributo, ma credo che abbiamo contribuito anche noi, ma veramente tanto, ma veramente tanto, con questa azienda. Mi ero proposto di tornare a riaprire l'officina per fargli le piastre, perché stanno andando molto per le lunghe, e, siccome un po' di dimestichezza sulla metalmeccanica ce l'ho ancora, hanno dilungato. Allora, è anche vero che erano da calcolare pilastro per pilastro, perché non corrispondevano i progetti, si è perso molto tempo; però non erano diecimila piastre, è una piastra alla base del pilastro, è una piastra al soffitto. Quindi ci abbiamo lavorato tutti, ma lavoriamoci su queste cose qua, perché credo che tutti i ritardi che diamo alla nostra comunità provocano dei disagi, quindi nessuno li vuole provocare i disagi. Andiamo al punto n. 9, adesso vediamo se ci prendo! E' un'interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare "Alleanza Civica per San Martino"...

**Punto 9° all'ordine del giorno: Interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare "Alleanza Civica per San Martino" in merito alla manutenzione e riasfaltatura di Via Roma (prot. n° 6646 del 21/07/2025)**

Presenta l'interpellanza, a occhi chiusi, la Consigliera Catellani!

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Tocca a me! Allora, grazie, Paolo, suppongo che risponderà sempre l'Assessore Ibattici, direi... benissimo.

Allora, Assessore, noi a San Martino abbiamo dei problemi che sono come dei dinosauri, ci inseguono per anni, proprio, ci piace anche tenerli spesso per anni, e uno di questi è il cantiere di Via Roma: avvallamenti, cedimenti, ammaloramenti.

Partiamo come Alleanza Civica dal 2016: il cantiere si conclude nel '17, interventi nel '18, nel '19, nel '19 si stanziavano dei soldi e nel '24 si stanziavano altri soldi per cedimenti costanti su questo tratto di strada che va dalla rotonda della Cantina alla rotonda del Mulino, sostanzialmente, poi lo possiamo vedere, perché sembra Beirut adesso, quindi è sugli occhi di tutti.

Cosa succede? Che nel Consiglio Comunale del 19.12.24, quindi andiamo all'anno scorso, ancora abbastanza recente, chiediamo degli aggiornamenti su questi lavori e ci viene risposto che saranno svolti non appena temperature e piogge lo avrebbero consentito. Ma noi sappiamo storicamente, perché abbiamo proprio delle certezze, che i lavori di Via Roma vengono fatti sempre nel mese di agosto e mai con una programmazione efficiente ed efficace, ma lei era presente alla riunione con i commercianti e i residenti, quindi lo sa perfettamente.

Come emerge dalla Determina 183 del 17.7.25, è stata riscontrata una situazione di particolare gravità, degli ammaloramenti sottostanti del tratto della rotonda Via Rubiera-Via Umberto, al punto da richiedere l'intervento del gestore. C'è stata la riunione, avete programmato le chiusure e i lavori. Adesso noi abbiamo delle domande, perché all'incontro che abbiamo fatto le risposte ci sono state, ma sono state in parte offuscate dall'ira, ovviamente, dei residenti e dei commercianti e in parte forse non sono state proprio precise-precise.

Chiediamo per quale motivo nell'ambito dell'attività di progettazione inizialmente affidata non fossero state rilevate le criticità serie oggi emerse nel tratto Via Rubiera-Via Umberto, anche tenuto conto che i continui cedimenti proseguono da oltre un anno, sono circa un paio d'anni che vengono segnalati costantemente dai residenti, dai commercianti, dalla Maura alla Luisa che porta pazienza, perché mando foto costanti,

per cui ci sono anche proprio delle prove tangibili tra di noi, che, senza venire in Consiglio Comunale, ci scriviamo e diciamo: “C’è un buco”, “c’è un altro buco”, “c’è un altro buco”. Se c’è un buco e il buco da lì si sposta da un’altra parte, un motivo ci sarà.

Se sono state fatte delle ispezioni in loco, in sede di progettazione o non, di consegne dei lavori e, se non sono state fatte, per quale motivo; quali attività di indagine sono state poste in essere ora nel tratto ammalorato, quali esiti abbiano prodotto, quali interventi occorre attuare e se le relative conclusioni portino pericolo o anche solo preoccupazione per la pubblica e privata incolumità; se sono ad oggi note le tempistiche di intervento nel tratto Via Rubiera-Via Umberto e, considerata la diversa estensione del tratto Via Rubiera-Via Umberto e Viale Resistenza, che è evidentemente il più lungo, in che modo il quadro economico non ha subito, diciamo così, delle modifiche e quindi è ugualmente capiente. Grazie.

**SINDACO:**

Grazie. Dario Ibattici per la risposta.

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Sì, partiamo dall’inizio: per quale motivo non sono state fatte le dovute analisi in fase di progettazione. L’intervento di risanamento di Via Roma prevede tre tipologie di intervento: quella più profonda prevede un intervento di circa 60 centimetri di scavo e di consolidamento del sottofondo; il collettore fognario in questione è a una profondità di circa 110 centimetri e non si va a fare una valutazione di un collettore che ha quella profondità, perché non subisce nessuna interferenza dal cantiere previsto, praticamente noi scendiamo a 60, il collettore è a 110, non c’erano state segnalate criticità dal gestore su quel collettore e quindi i tecnici hanno ritenuto che non ci fossero particolari interferenze. Poi, invece, quando poco dopo purtroppo anche la prima assemblea che abbiamo fatto con i cittadini per illustrare la tempistica che era di chiusura di Via Roma per le prime settimane di agosto, i nostri tecnici, con un sopralluogo con i tecnici di rete, hanno visto che questi ulteriori peggioramenti non potevano essere legati solo all’ammaloramento del sottofondo e quindi hanno concordato di procedere con una videoispezione che ha evidenziato le criticità che poi sono emerse e appena ci sono state segnalate il Comune si è attivato per chiedere un intervento urgente all’ente competente, che è l’ATERSIR, per cui abbiamo chiesto ad ATERSIR di attivarsi presso IREN e IRETI per analizzare meglio la problematica e far rappresentare anche delle soluzioni per risolvere il problema. Da quanto ci è stato comunicato informalmente, IRETI vuole procedere con un rinforzo, loro lo chiamano un rinforzo strutturale, che praticamente prevede una calza che entra e poi a pressione viene consolidata contro le pareti del collettore fognario, è una tecnica che hanno già utilizzato e dicono che funziona, però è un’informazione informale, perché i documenti tecnici non ci sono ancora stati consegnati e quindi noi siamo in attesa al momento di avere da parte di IRETI una proposta tecnica su come intervenire. Loro hanno già attivato il fornitore di questa soluzione tecnica per chiedergli se funziona e in che tempi sono in grado di applicarla, però non ci è stata comunicata formalmente nessuna tempistica.

Siamo in contatto con IRETI e teniamo monitorata la situazione, perché se ci dovessero essere ulteriori peggioramenti dovremmo prendere dei provvedimenti sulle limitazioni del traffico pesante, adesso qui di fatto è nettezza urbana e trasporto pubblico, perché non ci sono altri trasporti in questo periodo; poi anzi lì c’è già la limitazione del traffico

pesante, adesso sono sospesi, se alla riapertura del cantiere che abbiamo in corso non avremo una tempistica su come procedere nel tratto tra Via Umberto I e la Cantina, adesso non ricordo, Via per Rubiera, in quella sede dovremo decidere se trasporto pubblico e nettezza urbana dovranno avere percorsi alternativi per non causare ulteriori peggioramenti di quella situazione. Appena avremo una comunicazione da parte di IRETI ci attiveremo, perché l'IRETI dovrà sia consolidare il collettore fognario che risistemare il manto stradale e tutto l'asse stradale nel tratto da Umberto I fino a Via Rubiera, e noi speriamo che sia prima possibile, in modo da avere meno interferenze con le attività, ci premuniremo che non ci sono cantieri in momenti particolari per i commercianti. Però al momento, non avendo avuto una risposta formale, non siamo in grado di programmare l'intervento.

Per quanto riguarda, invece, lo spostamento delle risorse nel tratto dove abbiamo aperto il cantiere, che è il tratto che va da Via Umberto I fino alla Coop, il tratto in questione è più lungo di quello precedente, però in questo tratto il progetto non prevede gli interventi di risanamento più pesanti, quindi quello che arriva a 60 centimetri, prevede solo quello leggero e quello medio, e quindi le risorse sono sufficienti, anche se il tratto è più lungo, mentre invece da Corso Umberto I ad andare in Via Rubiera c'erano molti tratti dell'asse che richiedevano un intervento profondo 60 centimetri, che aveva un costo molto più alto al metro lineare di strada, non avendo quella tipologia di intervento riusciamo a sistemare l'intero tratto con le risorse disponibili.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Chiedo scusa, perché ho perso forse il passaggio, a meno che non l'abbia detto, sull'eventuale pericolo o anche soltanto preoccupazione per l'incolumità. Quindi lasciamo stare un attimo da parte quella che è chiaramente la problematica economica delle attività commerciali, ma pericolo effettivo c'è, ci può essere, per l'incolumità?

**ASS. DARIO IBATTICI:**

Al momento no. Però lo teniamo monitorato e se dovessero esserci ulteriori peggioramenti prenderemo provvedimenti.

**SINDACO:**

Prego.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Allora, intanto ringrazio l'Assessore Ibattici, perché devo dire che questa sera è stato chiaro sul fatto che c'è poca chiarezza, anche rispetto all'esito del risultato, perché pare che IRETI abbia detto: "Dovrebbe funzionare", ma non siamo sicuri, perché poi chiaramente soltanto quando si va a fare l'intervento ti rendi conto se il funzionamento è corretto o no, circostanza che non era stata rappresentata durante la riunione qui in Sala d'Aragona due settimane fa. Quindi buon esito in forse, tempistiche non conosciute, perciò facciamo anche fatica a dare una programmazione ai commercianti, perché avete parlato di ottobre, novembre, entro l'anno, quindi non si sa neppure questo.

E poi, se aggiungiamo che ovviamente si verificherà se ci sono pericolo per l'incolumità pubblica oppure privata, ovviamente la preoccupazione tra i cittadini c'è, non c'è soltanto tra i cittadini che sono residenti e hanno attività commerciali che insistono su quella parte di tratto, ma chiaramente per tutti i cittadini, anche perché, al di là del fatto che andiamo dietro dal 2016 e arriviamo al 2025, al di là del fatto che negli ultimi due

anni chi risiede, chi ha esercizi commerciali lì, ha mandato foto e segnalato buche costanti, quindi quando durante la riunione... poi siete stati bravi, perché avete chiesto scusa per il problema della programmazione, ma vi hanno parlato di... voi parlavate di imprevisto e qualcuno vi ha parlato di negligenza, una riflessione si impone, perché se io vedo un buco, poi ne vedo un altro, poi ne vedo un altro, lo sistema ma continua a succedere qualcosa in quel tratto di strada lì, qualcosa che non va bene c'è. Quindi banalmente, anche se può avere un costo, ma visto e considerato che, tra l'altro, si tratta di case senza fondamento, che sotto scorre dell'acqua, quindi che il pericolo, lo state dicendo anche voi, per l'incolumità pubblica e privata c'è, uno scrupolo prima che arrivasse IRETI uno se lo poteva fare, perché sono due anni che mandiamo, e lo sapete perché, dicevo prima, la gentilezza della Luisa che comunque risponde sempre, perché non sempre tutti rispondono, i commercianti e i residenti hanno mandato fior fior di foto con buche che si replicano, vengono reiterate. Quindi un problema ce lo facciamo, se a me viene un buco in un braccio, mi medicano, ma me ne viene un altro, dico: "Ma forse ho qualcosa sotto", perché... capito? Non è che si può forare il manto stradale così. Non solo, se si passa con la macchina, adesso si fa più fatica a vedere, vedi proprio che la macchina ondula così. Quindi il pericolo obiettivamente c'è, quindi stiamo allerta, non parliamo di imprevisti, cioè non voglio arrivare a parlare di una negligenza effettiva e concreta. Quindi stiamoci sul pezzo, perché il problema c'è. Quindi bene ma non benissimo.

#### **SINDACO:**

Aggiungo una cosa, Maura: sulla sicurezza ci siamo tutti attenti, compresa anche IRETI. Però vi segnalo che noi a gennaio avevamo fatto una comunicazione a IRETI perché i cittadini ci avevano segnalato che c'era stato un problema di deflusso delle acque, noi avevamo chiesto di fare una videoispezione a IRETI per capire se c'era qualcosa, IRETI ha dedotto che era un problema, sapete, dei sollevamenti che c'è in fondo lì nell'intersezione Via Roma-Via Rubiera, noi avevamo comunicato di fare un controllo, perché c'era stato segnalato dai cittadini che c'era qualcosa che non andava. Dopodiché IRETI ci ha detto: "No, ma sono i sollevamenti" ed è morta lì. In questi mesi abbiamo visto gli sfondamenti e ci siamo tutti preoccupati, perché era un po' anomala questa situazione, e siamo arrivati a far fare le videoispezioni, che non erano da fare perché il nostro... se vi ricordate, ci avete sempre brontolato sul fatto che erano da fare prima quei consolidamenti giù 60 cen... me lo ricordo, Davide, che me l'ha sempre... ecco. ...E questo non interessava le utenze comprese le fogne, perché le fogne sono giù a 1 metro e 10 e il nostro scavo massimo andava a 60 centimetri. Quindi non era necessario fare quel controllo lì.

Il fatto che la strada abbia ceduto ci ha davvero detto: "Guardate che sta andando troppo giù questa strada, non può essere solo un problema di sfondamento del fondo perché non regge", e dopo è successo che, insomma, come vi è stato comunicato a tutti, c'è stato un cedimento delle fogne.

#### **CONS. MAURA CATELLANI:**

Allora, bene... allora, ricordo che l'interpellanza nostra ultima risale proprio a dicembre e voi a gennaio avete fatto l'interpello a IRETI; mi auguro che IRETI ve lo abbia scritto un parere in cui si dice che non c'era avvenuto dell'intervento, perché, laddove mai ci fosse un pericolo importante o dei danni importanti, quantomeno il Comune si può tutelare dicendo: "Io all'ente gestore ho chiesto un parere, l'ente mi ha detto che non

c'era da fare, alzo le mani e io sono a posto". Quindi ci sarà sicuramente... non te lo chiedo, confido nel fatto che ci sia qualcosa di protocollato scritto che ci serva per pararci tutti...

**SINDACO:**

No, no, ci sono delle... c'è...

**CONS. MAURA CATELLANI:**

..nel momento in cui succeda qualcosa. Seconda e ultima cosa, nella replica: il cantiere parte lunedì di questa settimana. Disastro assoluto. La gente, i commercianti, i residenti hanno chiamato in Comune. Le ferie sono doverose, ma non si possono prendere le ferie negli uffici tutti nello stesso momento. C'è stato un problema di gestione anche di cartellonistica importante. Quindi quello che io chiedo è: è agosto, tutti dobbiamo andare in ferie, però chi lavora in Comune, non intendo soltanto i dipendenti, intendo anche i politici che lavorano in Comune, siccome il Comune non muore in agosto e continua ad andare avanti, devono essere presenti. Perciò, e non ve lo chiedo, perché sono sicura che sarà così, confido nel fatto che la presenza costante in Comune, 15 agosto incluso, del Sindaco o di uno degli Assessori, competente o non competente non interessa, ma anche se c'è quello che si occupa della scuola può telefonare a quello che si occupa dell'Urbanistica o a chicchessia, sia presente. Che non capiti, com'è capitato tante volte in cui abbiamo avuto problemi in agosto, il crollo del Bar La Rocca ne è l'esempio, potremmo tornare indietro, tante cose, ci siano, perché in agosto la presenza deve esserci di chi deve sovrintendere, perché qua, siccome mi confermate che ci può essere effettivamente un problema, la presenza... decidete voi chi sarà presente, ma ci deve essere, perché se i cittadini chiamano un politico, non dico un tecnico, perché il tecnico risponde a voi, il politico, cioè l'Assessore di turno, o il Sindaco o Vicesindaco, decidete voi, deve esserci. Quindi io confido, non lo metto neanche in dubbio, io sono certa che se io vengo il 12 agosto perché c'è un problema io in Comune qualcuno lo trovo, salvo che non sia domenica, sabato neanche perché tenete chiuso, adesso cercheremo anche di ripristinare l'apertura del sabato, perché mi sembra anche corretta.

**SINDACO:**

Allora, ti vorrei tranquillizzare...

*Intervento della Cons. Catellani fuori microfono, non comprensibile, ndr.*

**SINDACO:**

Guarda...

**CONS. MAURA CATELLANI:**

..Rispondere al telefono, rispondere al telefono, perché se un cittadino chiama c'è un problema e la presenza (incomprensibile, fuori microfono), non so quanti siete, uno deve esserci.

**SINDACO:**

Io, guarda, puoi andare... ti faccio un nome di una tua amica: appena mi ha telefonato le ho risposto e dopo un'ora eravamo già presenti e abbiamo messo a posto la cartellonistica, perché effettivamente c'era una criticità.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Non mi far parlare fuori microfono. Non tirare fuori degli esempi, perché io gli esempi ce li ho e te li rigiro e hai torto. Quindi non vado sul punto. Ti ho detto, io da cittadino, Consigliere Comunale, con un problema come abbiamo su Via Roma di traffico, di potenziale pericolo, che deve essere sovrinteso, perché dall'imprevisto si possa cadere veramente nella negligenza, io chiedo che nel mese di agosto, chiedo questo, che nel mese di agosto il politico che volete voi, parlo di Assessori, giustamente, perché la competenza è tendenzialmente vostra, sia presente. Poi se tu mi dici: "Uno di noi ci sarà sempre in tutto agosto", io sono già tranquilla, sono quasi tranquilla.

**SINDACO:**

Puoi stare tranquilla perché non abbiamo bisogno del tuo cappello per organizzare le ferie degli Assessori...

*Intervento della Cons. Catellani fuori microfono, non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

..Perché da sempre il mese è coperto e ci dividiamo le ferie, ma è l'abc della politica. Anche perché se c'è un TSO...

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Guarda, per tante volte fortuna c'era la Luisa, devo dire, perché ci sono stati agosto in cui c'era bisogno e l'unica che mi ha effettivamente sempre risposto, non alla mia amica, a me, a me la Maura, è sempre stata la Luisa.

**SINDACO:**

Benissimo, perché c'era a casa la Luisa e avevamo concordato che la Luisa era a casa.

*Intervento della Cons. Catellani fuori microfono, non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Guarda, la copertura politica la diamo sempre.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Se c'è bisogno qualcuno deve esserci, decidete voi chi. Siete in cinque, decidete, a me non interessa chi c'è, perché (incomprensibile, fuori microfono) è attiva, i cittadini hanno bisogno.

E, ripeto, dopo mi incavolo anche, hanno bisogno anche al sabato i cittadini, perché la gente che non lavora in Comune ci viene al sabato. La moda di tenere il Comune chiuso al sabato deve finire, faremo un Ordine del Giorno anche in questo senso. Non funziona così, okay? Non funziona così. E i politici devono essere presenti. Soprattutto nei giorni in cui i cittadini non lavorano e hanno bisogno, perché anziché venire da noi magari vengono da voi.

**SINDACO:**

Guarda, siccome noi ci siamo da otto anni in Comune...

**CONS. MAURA CATELLANI:**

Ci sono anch'io da otto anni, Paolo!

**SINDACO:**

Beh, come Sindaco ho otto anni. Io rispondo da Sindaco. E gli uffici che effettivamente hanno raccolto molto pubblico sono aperti. Gli uffici in cui non entravano le persone sono rimasti chiusi. Come si sta facendo la razionalizzazione, non solo a San Martino, non arriviamo mai...

**CONS. MAURA CATELLANI:**

A me degli altri Comuni, Paolo, non interessa. Interessa del mio. Del mio interessa, perché molti altri Comuni che conosciamo anche noi invece non fanno nessuna razionalizzazione, funzionano, sono in equilibrio strutturale e quando il cittadino va il Sindaco si muove, risponde, oppure il Vicesindaco o l'Assessore di turno che è presente. Quindi, nessuna polemica. Io sono certa, certissima, certissima, che il mese di agosto sarà coperto.

**SINDACO:**

Su quello te lo garantisco, perché abbiamo già fatto i turni, ma da un mese, un mese e mezzo, abbiamo già fatto i turni per agosto.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Paolo, solo trenta secondi su Via Roma me li devi concedere.

**SINDACO:**

Per te, Davide, sempre.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Però, voglio dire, io ho ascoltato la risposta e la tua replica su IRETI di gennaio, e al tempo non ce n'era bisogno. Però che Via Roma, da Via Rubiera a Via Umberto, fosse un... mia nonna parla di un "caradon", cioè una carraia di campagna, non è da gennaio che è così. Che lo sfondamento di quel tratto fosse diverso dallo sfondamento che c'era davanti alla Coop, a causa del pullman, era evidente, cioè non era il solito avvallamento secondo le ruote, era un avvallamento fondamentalmente perpendicolare, ma c'era già un anno a questa parte.

Quindi quando noi dicevamo nell'interpellanza perché in fase di progetto approvato a settembre 2024, non a febbraio 2025, nessuno ha fatto ispezioni, la situazione non è che fosse molto diversa da quella di oggi di gennaio, di febbraio o di marzo 2025. Quindi la situazione forse si è aggravata, ma era assolutamente paragonabile a quella di adesso.

Quindi, come diceva la Maura, parlare di imprevisto, come si può dire, sorprendente della fogna, nessuno si era accorto della fogna, forse, e nessuno lo mette in dubbio; però che gli avvallamenti e cedimenti di quel tratto fossero strutturalmente diversi da quelli davanti alla Coop, era palese anche a me che non sono un geometra. Poi le risposte le hai già date, quindi...

**SINDACO:**

No, no, ma, guarda... Allora, la Giunta sono degli incompetenti, i Consiglieri sono degli incompetenti, l'Ufficio Tecnico sono degli incompetenti, il direttore dei lavori è incompetente...

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

No, no, no, nessuno ha detto questo.

**SINDACO:**

..La ditta esecutrice sono degli incompetenti.

**CONS. MAURA CATELLANI:**

No, no, non metti parole che non abbiamo detto in bocca a nessuno. Io non ho detto incompetenti, ho detto che voi dovete essere presenti. Non ho detto incompetenti, ho detto assenti.

**SINDACO:**

No, no, ma quello è un altro discorso.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Io, Paolo, non ho mica ho dato degli incompetenti a nessuno, eh. Ho semplicemente detto che quegli avvallamenti lì non si sono... e l'avete detto anche voi che sono anni che ci sono avvallamenti.

**SINDACO:**

Negli ultimi mesi hanno preoccupato tutti, per quello poi siamo arrivati adesso. Comunque coprirà tutte le spese IRETI.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Comunque, torno a ribadire che nessuno ha dato degli incompetenti ai dipendenti comunali, perché dopo poi passano dei messaggi che noi siamo quelli brutti, cattivi, e che non è assolutamente vero.

*Intervento della Cons. Catellani fuori microfono, non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Guarda, il sabato è stato deciso la chiusura con i dipendenti comunali e i sindacati, adesso ve lo dico, così, se per caso ci sono delle cose. Comunque i turni delle ferie sono fatti e direi che, insomma, l'interpellanza...

*Intervento della Cons. Catellani fuori microfono, non comprensibile, ndr*

**SINDACO:**

Ha chiesto se vi ricordate un punto il Consigliere Bertani, direi di dargli la parola, se siete d'accordo, poi concludiamo il Consiglio.

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

Grazie, signor Sindaco, grazie a colleghi.

La mia comunicazione è questa: sono le mie dimissioni da Consigliere Comunale. Grazie, signor Sindaco, per le opportunità che mi dà in questa occasione per la comunicazione.

Signor Sindaco, membri della Giunta, colleghi Consiglieri, signor Segretario, vi comunico le mie dimissioni da Consigliere Comunale di questo Comune. Lo faccio con una punta di rammarico e di delusione, perché le aspettative che mi ero proposto quando accettai l'incarico forse qualcuno di voi le ricorderà, il 18 gennaio e l'incarico di gennaio del 2024.

La decisione è dovuta a spiacevoli e non prevedibili situazioni createsi in famiglie per problemi di salute. Per chi mi conosce da tempo, non è mai successo che non porti a termine un impegno a cui tengo profondamente, e a maggior ragione in questo caso, perché mi è stato dato dai cittadini che mi hanno scelto nelle ultime elezioni.

Ringrazio il Sindaco, la sua Giunta, i colleghi Consiglieri, per la collaborazione e l'attenzione nei miei confronti, anche se a volte la diversa opinione sui temi mi ha portato ad alzare la voce e il tono, ma spero di non aver offeso nessuno. È stata comunque un'ulteriore esperienza della mia vita, la metto assieme alle altre, e ringrazio tutti per la collaborazione. Grazie a tutti.

**SINDACO:**

Giovanni, questa notizia credo che a tutto il Consiglio Comunale, poi anche gli altri Consiglieri credo che ci daranno supporto a quanto sto dicendo, che ci dispiace molto della tua decisione. Ma laddove c'è bisogno in famiglia, te l'ho detto anche al telefono, credo che dobbiamo salvaguardare le nostre famiglie.

Ti ringraziamo, perché tu ci hai messo la faccia, e tutti quelli che sono qua e ci hanno messo la faccia credo che vadano ringraziati da parte di tutta la nostra comunità, al di là dei pensieri politici e anche dei pensieri che a volte sono stati diametralmente opposti, ma penso sempre che con lealtà ci siamo confrontati, a volte ci siamo arrabbiati, perché poi siamo persone umane, ma credo che questo Consiglio abbia sempre dato un valore per me aggiunto all'amministrazione che vogliamo dare. Non sempre la pensiamo uguale, però credo che quando ci siamo trovati in questo luogo di democrazia abbiamo dimostrato tutti estremamente di essere persone mature e che hanno avuto comunque la possibilità di esprimere le proprie opinioni, come abbiamo fatto stasera.

Mi dispiace tanto, Giovanni, sei stato un buon Consigliere, poi la tua esperienza è partita anche tanti anni fa, non voglio darti del vecchio, e quando noi eravamo bambini tu eri già in Amministrazione, quindi hai avuto una missione che è stata più lunga della nostra. Da parte mia ti facciamo gli auguri, che tutto possa veramente andare per il meglio, concentrati, davvero ti diamo un abbraccio da questo Consiglio...

**CONS. GIOVANNI BERTANI:**

Grazie.

**SINDACO:**

..E do la parola agli altri Consiglieri. Baroni, prego.

**CONS. MARCO BARONI:**

Mi accodo sicuramente alle parole del Sindaco. Giovanni, ti siamo vicini e grazie per questo periodo dove abbiamo collaborato insieme. E' già stato detto, ci sono state delle visioni diverse, ma penso che non sia mai stata superata quella soglia di rispetto che tra

persone intelligenti non deve mai venir meno. Quindi grazie da tutto il Gruppo di maggioranza, mi dispiace molto che le motivazioni siano tue personali, se possiamo fare qualcosa siamo qui. In bocca al lupo.

**SINDACO:**

Davide Caffagni.

**CONS. DAVIDE CAFFAGNI:**

Sì, innanzitutto il primo pensiero va alla vicinanza per le motivazioni, che immagino siano considerevoli e serie, che hanno spinto a questa decisione, quindi in qualche modo il primo pensiero va a quello. Anche io, noi, insomma, ci accodiamo a quello che ha espresso il Sindaco, nel senso di posizioni chiaramente a volte confliggenti, a volte allineate, ma nel rispetto delle posizioni, nel rispetto reciproco e anche nel confronto delle proposte che tante, appunto, sono state avanzate da Giovanni, che ringrazio anche, lui e il suo Gruppo, per anche le occasioni, tra virgolette, di collaborazione che come forze di opposizione abbiamo avuto in questi anni e, durante la sua presenza qui in questo anno, appunto, anche direttamente con lui.

**SINDACO:**

Grazie. Se ci sono degli altri interventi, altrimenti concludiamo qua questo Consiglio Comunale e cerchiamo di fare un po' di buone vacanze tutti insieme. Buona serata, il Consiglio è finito.

**La Seduta termina alle ore 22,00**